# notiziario

edilizia • economia • diritto • tecnica settembre 2015

10

anno 29

Valida anche per il 2015 la prestazione contrattuale Edilcard
**pagina 3**

Accordi territoriali: dal 1° gennaio 2015 nuove aliquote contributive
**pagina 16**

**CPT News**: Sicurezza: tutto più semplice con gli strumenti Cpt **pagina 46**

**Esem News**: Innova per il futuro **pagina 50**

**Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza**
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Ente bilaterale costituito da
**Assimpredil Ance**
**Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil**

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento postale 70% - LO/MI.

# In questo numero

*Accordi territoriali*
Dal 1° gennaio 2015 nuove aliquote contributive
**pagina 16**

*Previdenza complementare*
Adesione e contribuzione contrattuale al Fondo Pensione Prevedi
**pagina 19**

*Regolarità contributiva*
Operativo dal 1° luglio 2015 il "Durc On Line"
**pagina 24**

*Pagamenti ai lavoratori*
Come ricevere gli importi spettanti da Cassa Edile
**pagina 30**

**Periodico della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**

**Redazione:**
**Via San Luca n° 6**
**20122 Milano - Tel. 02.58496.1**

**Legnano**
Via Pontida, 1/E - 20025 Legnano (Mi)
Tel. 0331-593546 - Fax. 0331-574502
**Lodi**
Viale Milano, 56/60 - 26900 Lodi
Tel. 0371-431815 - Fax. 0371-431918
**Monza**
Via Locarno, 3 - 20900 Monza
Tel. 039-389530 - Fax. 039-2302856

Registrazione avvenuta presso il Tribunale di Milano n° 270 del 24.5.1986

**Comitato di Redazione:**
Franco Monetti, Francesco Aresu, Gloria Domenighini, Pasquale Maiocco, Ignazio Verduzzo, Fabrizio Zaniolo

www.assimpredilance.it
www.fenealuil.it
www.filca.cisl.it
www.filleacgil.it

**In Redazione:**
Monica Bettinelli, Antonio Marchesi

**Direttore responsabile**
Franco Monetti

**Impaginazione e stampa:**
Graphicscalve,
Località Ponte Formello, 1/3/4
24020 Vilminore di Scalve (BG)
**Numero chiuso in redazione l'11 settembre 2015**

Editoriale

# Attuazione di alcune importanti disposizioni normative

In attesa dell'attivazione delle prestazioni sanitarie a livello nazionale, così come previsto dal "Protocollo sugli Organismi bilaterali" inserito all'interno del verbale di accordo per il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'industria e della cooperazione di settore, sottoscritto il 1° luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione della CNCE (Commissione Nazionale per le Casse Edili) ha confermato la necessità di garantire il mantenimento della prestazione contrattuale Edilcard per tutto il 2015. L'articolo dedicato all'argomento, tradotto anche nelle lingue albanese, araba e rumena, illustra le prestazioni offerte dal Fondo sanitario, collegato alla stessa Edilcard, al lavoratore in caso di infortunio professionale / extra-professionale e malattia professionale (rimborso spese sanitarie, indennità per ricovero, rimborso spese odontoiatriche, assegno funerario).

Di interesse per i lavoratori anche l'istituzione, ad opera dei verbali di accordo per il rinnovo dei CCNL scaduti nel 2012, di un contributo mensile, cosiddetto "contrattuale", da versare alla previdenza complementare di settore (Prevedi o Cooperlavoro) da parte del datore di lavoro in favore di tutti i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri).

Grazie alla sottoscrizione di alcuni importanti verbali di accordo locali, le Parti Sociali hanno operato una semplificazione dei contributi da versare alla scrivente Cassa, omogeneizzando alcuni valori che hanno consentito uno snellimento delle fasce di classificazione delle imprese.

In tema di verifica della regolarità contributiva, l'articolo 4 del Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78 aveva demandato ad un Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, sentiti INPS, INAIL e CNCE, la definizione dei "*requisiti di regolarità, i contenuti e le modalità delle verifiche nonché le ipotesi di esclusione [...]*". L'atteso Decreto attuativo interministeriale del 30 gennaio 2015 relativo alla "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*" è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il nuovo procedimento relativo all'attestazione di regolarità contributiva in tempo reale ("Durc On Line") ha efficacia con decorrenza 1° luglio 2015.

Si informano, infine, i nostri lettori che, per stare al passo coi tempi e per contenere i costi di pubblicazione, **dal 2016 il Notiziario passerà al digitale** e sarà consultabile solo sul sito internet **www.cassaedilemilano.it**

Confermate le prestazioni sanitarie

# Valida anche per il 2015 la prestazione contrattuale Edilcard

Nelle more dell'attivazione di prestazioni sanitarie valide a livello nazionale, previste dal rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria avvenuto nel 2014, il Consiglio di Amministrazione della CNCE ha confermato la necessità di garantire il mantenimento della prestazione contrattuale Edilcard anche per il 2015

Il fondo è operante nei confronti dei lavoratori iscritti presso le Casse Edili che, attraverso la Commissione Nazionale per le Casse Edili (CNCE), abbiano aderito in formula cumulativa alla presente polizza per le casistiche sotto riportate:

**1) Rimborso spese sanitarie (sotto elencate) a seguito di infortunio professionale o extraprofessionale**

- accertamenti diagnostici;

**Il fondo sanitario nazionale collegato ad Edilcard mette a disposizione dei lavoratori iscritti prestazioni in caso di infortunio professionale / extraprofessionale e malattia professionale**

**in 20 secondi**

- accertamenti medico legali, esclusi quelli previsti al punto 2.15 (controversie) delle Condizioni Generali di Assicurazione;
- visite mediche e specialistiche;
- onorari del chirurgo e di ogni altro componente l'equipe operatoria, diritti di sala operatoria, materiale di intervento;
- apparecchi protesici o terapeutici applicati durante l'intervento chirurgico;
- trasporto dell'assicurato

in ambulanza all'Istituto di Cura o all'ambulatorio e viceversa;
- cure mediche fisioterapiche e trattamenti fisioterapici rieducativi;
- acquisto, noleggio o affitto di apparecchi terapeutici o di apparecchi protesici di qualsiasi tipo (escluse protesi dentarie).

**1.a)** Prestazioni fornite da **strutture sanitarie private: rimborso fino a € 1.000,00 (€ 2.000,00 se iscritto a Prevedi) con franchigia fissa ed assoluta di € 30,00**. Il Fondo rimborsa inoltre sino al **20%** della somma assicurata (= € 1.000,00), le spese sostenute, in conseguenza di infortunio **per protesi dentarie**. Qualora l'assicurato risulti **iscritto al Fondo Pensionistico Prevedi** il massimale viene elevato a € 2.000,00.

**1.b)** Prestazioni fornite da **strutture sanitarie pubbliche: rimborso integrale dei ticket** dovuti al Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) senza alcuna franchigia.

## 2) Fondo nazionale rimborso spese sanitarie a seguito di malattie professionali

**2.a)** Se in conseguenza di una o più patologie riconosciuta come malattia professionale dall'Ente preposto (INAIL/INPS) e comportante **un grado di invalidità permanente pari o superiore al 55%,** l'assicurato fa ricorso ad una o più prestazioni sanitarie sotto riportate, la Compagnia rimborsa fino alla concorrenza del massimale previsto, inizialmente convenuto in **€ 1.000,00 previa franchigia fissa ed assoluta di € 50,00**, per le spese sostenute nei 180 giorni antecedenti e nei 360 giorni successivi al riconoscimento della professionalità della malattia contratta per:
- accertamenti diagnostici;
- accertamenti medico legali, esclusi quelli previsti al punto 2.15 (controversie) delle Condizioni Generali di Assicurazione;
- visite mediche e specialistiche, con una franchigia fissa pari a € 50,00;
- cure mediche fisioterapiche e trattamenti fisioterapici rieducativi;
- acquisto, noleggio o affitto di apparecchi terapeutici o di apparecchi protesici.

**2.b)** Se il lavoratore si rivolge a strutture pubbliche e non private per le prestazioni di cui sopra, **verranno integralmente rimborsati i ticket dovuti al S.S.N., senza alcuna franchigia**.

## 3) Indennità forfetaria a seguito di infortunio professionale con ricovero minimo di 15 giorni, invalidità permanente maggiore di 50% e per cure di riabilitazione neuromotoria presso istituto abilitato ai sensi di Legge

Qualora l'assicurato a seguito di infortunio professiona-

le fosse ricoverato presso un Istituto di Cura per un periodo di almeno:

a) **Ricoveri di almeno 15 giorni**: indennità di **€ 1.500,00** (**€ 3.000,00 se iscritto a Prevedi**).

b) **Ricoveri di almeno 30 giorni**: indennità di **€ 2.000,00** (**€ 4.000,00 se iscritto a Prevedi**).
Le indennità di cui al punto b) escludono quelle previste al punto a).

c) **Invalidità permanente superiore al 50%**: indennità **€ 5.000,00** (**€ 3.500,00** se l'assicurato ha già beneficiato di quanto previsto al paragrafo a) precedente).
Se l'assicurato è **iscritto al Fondo Prevedi l'indennità viene elevata a € 10.000,00** (**€ 7.000,00** se l'assicurato ha già beneficiato di quanto previsto al paragrafo a) precedente).

d) **Invalidità permanente superiore al 50%**: indennità **€ 5.000,00** (**€ 3.000,00** se l'assicurato ha già beneficiato di quanto previsto al paragrafo b) precedente).
Se l'assicurato è **iscritto al Fondo Prevedi l'indennità viene elevata a € 10.000,00** (**€ 6.000,00** se l'assicurato ha già beneficiato di quanto previsto al paragrafo b) precedente).
Le indennità di cui al punto d) escludono quelle previste al punto c).

e) **Rimborso spese sanitarie a seguito di infortunio professionale con conseguenti cure di riabilitazione neuromotoria effettuate presso Istituto abilitato ai sensi di Legge**

Qualora l'assicurato, a seguito di infortunio professionale, fosse ricoverato presso un Istituto di cura con un **periodo di prognosi di almeno 30 giorni** e a seguito di infortunio si rendessero necessarie le cure per la riabilitazione neuromotoria comportanti un **ricovero**:

e.1) **superiore a 60 giorni ma inferiore a 181 giorni**, la Compagnia provvederà ad indennizzarlo fino ad un massimo di **€ 5.000,00**.

e.2) **Superiore a 180 giorni ma inferiore a 361 giorni**, la Compagnia provvederà ad indennizzarlo fino ad un massimo di **€ 10.000,00**.

e.3) **Superiore a 360 giorni**, la Compagnia provvederà ad indennizzarlo fino ad un massimo di **€ 20.000,00**.

e.4) Nel solo caso in cui il lavoratore sia ricoverato **per grave trauma cranico con episodio di coma o per lesione del midollo spinale** l'assicurazione è prestata fino alla concorrenza di **€ 60.500,00**.
La prestazione potrà essere effettuata esclusivamente presso un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ed Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione per la riabilitazione neuromotoria ai sensi della Legge 833/78 art. 42 e s.m.i.

f) **Diaria all'accompagnatore** in caso di effettuazione di cura riabilitativa: **€ 50,00 al giorno per un massimo di 90 giorni** se la cura avviene fuori la provincia di residenza e all'interno della regione di residenza. Il rimborso avverrà su presentazione di documentazione compro-

vante l'avvenuta presenza e le spese sostenute presso l'Istituto in cui si svolge la riabilitazione.

g) **Vitto e letto**: in caso di effettuazione di cura riabilitativa fuori della regione di residenza del lavoratore infortunato: il servizio di vitto e letto viene fornito all'accompagnatore per un massimo di **90 giorni anche non continuativi** presso l'istituto nel quale si svolge la cura. Il rimborso è convenuto nella somma di **€ 75,00 al giorno**.
La garanzia è prestata fino alla concorrenza di **€ 6.750,00.**

h) **Rimborso forfetario per spese di trasporto**: all'assicurato ricoverato per le cure riabilitative viene riconosciuto un **rimborso forfetario di € 500,00** se la cura avviene all'interno della regione di residenza o di **€ 1.000,00** se la cura avviene fuori dalla regione di residenza.

**4) Rimborso spese sanitarie a seguito di infortunio professionale che colpisca l'apparato masticatorio**

In caso di infortunio professionale che causi gravi danni all'apparato dentale e ne comprometta le funzioni masticatorie, la Compagnia a condizione che risultino danneggiati totalmente almeno 4 denti posteriori o totalmente almeno 4 denti anteriori, rimborserà le spese odontoiatriche sostenute purché strettamente necessarie al ripristino della funzionalità masticatoria fino ad un massimo di **€ 7.500,00**.
Il rimborso avverrà esclusivamente se il progetto di cura, predisposto da parte dell'odontoiatra curante, sarà stato approvato da un medico fiduciario nominato di concerto tra la Compagnia Assicuratrice Unipol e la CNCE.

**5) Assegno funerario per decesso a seguito di infortunio professionale**

Decesso a seguito di infortunio professionale: la Compagnia liquiderà una somma di **€ 1.500,00** (**€ 3.000,00 se iscritto a Prevedi**) entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione.

**6) Assegno funerario a seguito di malattia professionale**

In caso di morte a seguito di una delle patologie riconosciuta come malattia professionale dall'INPS/INAIL e purché il decesso sia avvenuto nei 180 giorni antecedenti o nei 360 giorni successivi al riconoscimento, da parte dell'Ente preposto, della professionalità della malattia contratta, la Compagnia liquiderà una somma di **€ 1.500,00** entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione.

*Per malattie professionali si intendono:*
*a) broncopneumopatie croniche e dell'asma bronchiale professionale;*
*b) sordità da rumore;*
*c) dermatiti da contatto;*
*d) patologia da movimentazione manuale dei carichi, da postura e da movimenti ripetitivi;*
*e) patologia da strumenti vibranti;*
*f) patologia tumorale del mesotelioma o dell'epitelioma.*

## Modalità di richiesta

I lavoratori interessati devono comunicare telefonicamente la denuncia di sinistro che verrà registrata da un incaricato Cassa Edile (**tel. 02.584961 tasto 2 "Lavoratori"**). In alternativa gli utenti interessati possono inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **edilcard@cassaedilemilano.it** con oggetto "Edilcard" per richiedere di essere richiamati. Dopo le opportune verifiche, l'operatore Cassa Edile procederà a prendere contatto con il lavoratore per la trasmissione della documentazione relativa all'infortunio.
Si ricorda, infine, che la prestazione è valevole per gli eventi accaduti dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2015.

# Sherbimi Edil Card 2015 per punetoret e ndertimit

Fondi i ndertimit te Milanos i eshte bashkuar politikes se sigurimit "Fondit nacional per shlyerje te shpenzimeve shendetesore nga aksidentet dhe semundjet profesionale" ne lidhje me sherbimin Edil Card (me vlefshmeri nga 1 Janar - 31 Dhjetor 2015) qe parashikon per punetoret e antaresuar, vazhdimin e kazistikes per rimborsim.

**1) Kompensim te shpenzimeve shendetesore (te poshte shenuara) ne vazhdim te aksidentit profesional ose ekstra profesional**

- hetime te diagnozes;
- hetime mjeko-ligjore, perjashtuar ato qe parashikohen ne piken 2.15 (mosmarreveshjet) te kondicionit gjeneral te siguracionit;
- vizita mjeksore te specializuara;
- tarifat e kirurgut dhe te çdo komponenti tjeter te ekipit operativ, te drejtat ne sallen e operacionit, materiale te nderhyrjes;
- pajisje proteze o terapeutike zbatuar gjate nderhyrjes kirurgjikale;
- transport i te siguruarit me ambulanze ne Institutin e kurimit ose ne ambulator e anasjedhtas;
- kura mjekesore fizoterapike dhe trajtime fizioterapike riedukative;
- blerje, me qera dhenie aparatura terapeutike ose aparatura proteze te çdo tipi (pervec proteze dhembesh).

**1.a)** Sherbimet e ofruara nga **struktura shendetesore private: shlyerje deri ne € 1.000,00 (€ 2.000,00 per anetaret e fondit Prevedi) me frankixhe fikse dhe absolute € 30,00.**

Fondi shlyen gjithashtu deri ne **20%** te shumes se siguruar deri ne (= € 1.000,00), shpenzimet e shkaktuara, ne vazhdimesi te aksidenti **per proteze dhembesh**. Ne çdo moment qe i siguruari rezulton **i shkruar ne Fondin e Pensionit, Prevedi**, maksimalja rritet ne shifren € 2.000,00.

**1.b)** Sherbimet e ofruara nga **strukturat shendetesore publike**: shlyerje te plote te biletave (ticket) **te Sherbimit Shendetesor Nacional (S.S.N.) pa asnje frankixhe.**

**2) Fondi nacional shlyerje te shpenzimeve shendetesore ne vazhdi-**

**mesi te semundjeve profesionale**

**2.a)** Nese ne vazhdimesi te nje ose me shume patogjie te njohura si semundje profesionale nga instituti (INAIL/INPS) perfshire nje grade **te paaftesise se perhershme te barabarte ose me shume se 55%**, i siguruari ben apel per nje ose me shume sherbime qe tregohen me poshte, Kompania shlyen deri ne konkurimin e maksimales se parashikuar, fillimisht duke rene dakord per **€ 1.000,00 me frankixhe fikse € 50,00**, per shpenzimet e bera ne 180 dite para dhe ne 360 dite pas njohjes se semundjes profesionale;

- hetime te diagnozes;
- hetime mjeko-ligjore, perjashtuar ato qe parashikon ne piken 2.15 (mosmarreveshjet) te kondicionit gjeneral te siguracionit;
- vizita mjeksore te specializuara me nje frankixhe fikse reth € 50,00;
- kura mjekesore fizoterapike dhe trajtime fizioterapike riedukative;
- blerje, me qera dhenie aparatura terapeutike ose aparatura proteze.

**2.b)** Nese punetori ju drejtohet **strukturave publike** dhe jo private per sherbimet e siperpermendura, **do te shlyhen plotesisht biletat (ticket) e leshuara nga sherbimi shendetesor nacional pa anje frankixhe**.

**3) Kompensim fiks ne vazhdimesi te aksidenitt profesional me shtrim ne spital me nje minimum prej 15 ditesh, paaftesi te perhershme mbi 50% dhe per kujdesin neuromotor te riaftesimit prane nje instituti te kualifikuar ne perputhje me ligjin**

Nese i siguruari ne vazhdimesi te aksidentit ne pune shtrohet ne spital prane institutit te kurimit per nje periudhe te pakten:

a) **Pranim ne spital te pakten15 dite**; Kompensim rreth **€ 1.500,00 (€ 3.000,00 nese eshte anetar ne Prevedi).**

b) **Pranim ne spital te pakten 30 dite**; Kompensim rreth **€ 2.000,00 (€ 4.000,00 nese eshte anetar ne Prevedi)** Kompensimi ne piken b) perjashton ate qe parashikon pika a).

c) **Paaftesi e perhershme mbi 50%**: kompensim **€ 5.000,00 (€ 3.500,00** nese i siguruari ka perfituar nga paragrafi a) i meparshem). Nese i siguruari eshte **anetar ne fondin Prevedi**, kompensimi rritet ne **€ 10.000,00 (€ 7.000,00** nese i siguruari ka perfituar nga paragrafi a) i meparshem).

d) **Paaftesi e perhershme mbi 50%**: kompensim **€ 5.000,00 (€ 3.000,00** nese i siguruari ka perfituar nga paragrafi b) i meparshem). Nese i siguruari eshte **anetar ne fondin Preve-**

**di**, kompensimi rritet ne **€ 10.000,00 (€ 6.000,00** nese i siguruari ka perfituar nga paragrafi b) i meparshem).
Kompensimet e pikes d) perjashtojne ato te parashikuara nga pika c).

**e) Kompensim te shpenzimeve shendetesore ne vazhdimesi te aksidenteve ne pune me pasojat e trajtimit me riaftesim neuromotor prane nje instituti te kualifikuar ne perputhje me ligjin**

Nese i siguruari ne vazhdimesi te aksidentit ne pune shtrohet ne spital prane institutit te kurimit per **nje periudhe me prognoze te pakten 30 dite** dhe ne vazhdimesi te aksidentit mund të jetë e nevojshme kujdesi për riaftesim neuromotor, përfshin **shtrimin në spital**:

**e.1) mbi 60 dite dhe me pak se 181 dite**, Kompania do te demshperbleje deri ne nje maksimum **€ 5.000,00**

**e.2) mbi 181 dite dhe me pak se 361 dite**, Kompania do te demshperbleje deri ne nje maksimum **€ 10.000,00**

**e.3) mbi 361 dite**, Kompania do te demshperbleje deri ne nje maksimum **€ 20.000,00**

**e.4)** Vetem ne rastin kur punetori shtrohet ne spital **per plagosje te rende me koke ne gjendje kome ose episod i lendimit te shtylles kurrizore** sigurimi paguhet deri ne shumen **€ 60.500,00.**

Oferta mund të bëhet vetëm në një institut spitalor dhe kurimi me karakter shkencor dhe spital me rëndësi kombëtare dhe specializim te larte për riaftesim neoromator në bazë të Ligjit 833/78 art. 42 e s.m.i.

**f) Kompensim per kujdestari** ne rast te kryerjes se kures riaftesuese: **€ 50,00 ne dite, per nje maksimun deri ne 90 dite** nese kurimi kryhet jashte provinces se banimit dhe ne brendesi te rajonit te banimit. Shlyerja do te behet ne baze te prezantimit te dokumentave qe provojne pranine dhe shpenzimet e bera prane nje institutine te cilin kryhet riaftesimi.

**g) Ushqim dhe fjetje**: ne rast te kryerjes se kurave riaftesuese jashte rajoni te banimit te punetorit te aksidentuar: sherbimi per ushqim dhe fjetje jepet edhe per shoqeruesin per nje maksimum **90 dite** edhe jo te vazhdueshme prane institutit ne te cilin kryhet kurimi.Shlyerja eshte rene dakord ne shumen **€ 75,00 ditore**. Garanzi jepet deri ne **nje maksimum € 6.750,00**.

**h) Tarife e fiksuar per shpenzimet e transportit**: te siguruarit ne spital per kurim riaftesimi, i njihet nje kompensim fiks ne shifren **€ 500,00** nese kurimi kryhet ne brendesi te rajonit te banimit ose **€ 1.000,00** nese kurimi behet jashte rajonit te banimit.

**4) Kompensim te shpenzimeve shendetesore pas aksidentit ne pune qe ndikon ne aparatin pertypes**

Ne rast te aksidenitit ne pune qe shkakton deme serioze ne aparatin dentar dhe rrezikon funksionimi pertypes, Kompania me kusht qe te rezultojne plotesisht te demtuar te pakten 4 dhembe mbrapa ose plotesisht 4 dhembe perpara, do te kompensoje shpenzimet dentare shkaktuar për aq kohë sa te jete e domosdoshme për të rivendosur funksionin e përtypjes deri në një maksimum prej **€ 7.500,00.**
Rimbursimido te behet vetëm nëse plani trajtimit i hartuar nga mjeku dentar është e miratuar nga një mjek kujdestar i caktuar me marrëveshje të ndërsjellë midis shoqërisë së sigurimit UNIPOL dhe CNCE.

**5) Kompensim funeral ne rast vdekje pas aksidentit ne pune**

Vdekje pas aksidentit ne pune: Kompania do te likuidoje nje shume prej **€ 1.500,00 (€ 3.000,00 per anetaret ne Prevedi**) brenda 90 ditesh nga prezantimi i dokumentave perkates.

**6) Kompensim funeral pas semundjes profesionale**

Ne rast vdekje pas njerave prej semundjeve te njohura si semundje profesionale nga INPS/INAIL dhe pse vdekja ka ndodhur 180 dite para ose 360 dite pas njohjes nga autoritetet perkatese, te semundjes profesionale, Kompania do te likuidoje nje shume prej **€ 1.500,00** brenda 90 ditesh nga data e prezantimit te dokumentave perkates.

*Sëmundjet profesionale janë:*
*a) trajnim kronik pulmonare dhe bronkit astma profesionale;*
*b) shurdhim për shkak të zhurmës;*
*c) dermatit nga kontakti;*
*d) patologji nga trajtimi manual i ngarkesave, nga sjellje dhe lëvizje të përsëritura;*
*e) sëmundje e shkaktuar nga mjete vibruese;*
*f) sëmundje kanceroze mesothelioma ose dell'epitelioma.*

## Mënyrat e kërkesës

Punonjësit e interesuar duhet të komunikojnë me telefon denoncimin e aksidentit i cili do të rregjistrohet nga një i ngarkuar i Kasës Edile nëpërmjet një formulari (**tel. 02.584961 – tasto 2 "Lavoratori"**).
Përndryshe, ata që janë të interesuar mund të dërgojnë një mesazh e-mail në adresën **edilcard@cassaedilemilano.it** me Subjekt "**Edilcard**" për të kërkuar një kontakt telefonik nëpërmjet të cilit operatori do të marrë të dhënat për shërbimin e kërkuar.
Në rast se pranohet kërkesa e dëmshpërblimit, punonjësi do të kontaktohet sërishmi për dhënien e dokumentacionit që ka të bëjë me aksidentin.

# Prestatia Edilcard 2015 pentru muncitorii inscrisi

"Cassa Edile di Milano" a aderat la polita de asigurare "Fondo nazionale rimborso spese sanitarie da infortunio e malattie professionali" relativa prestatiei Edilcard 2015 (cu valabilitate 1° ianuarie – 31 decembrie 2015) ce prevede pentru muncitorii inscrisi urmatoarele caracteristici de rambursari:

**1) Rambursarea cheltuelilor sanitare (mai jos enumerate) in urma accidentelor profesionale sau neprofesionale:**

- examene de diagnosticare;
- examene medico legale, in afara celor prevazute la punctul 2.15 (controverse) de le Conditii Generale di Asigurare;
- vizite medicale si specialistice;
- plata chirurgului si a oricarui alt component al echipei de interventie operatorie, drepturi pentru sala operatorie, materiale pentru interventie;
- dispozitive sau proteze terapeutice aplicate pe parcursul interventiei chirurgice;
- trasportul asiguratului in ambulanta catre Institutul de cura si viceversa;
- ingrijirea medicala de fizioterapie si tratamente fizioterapeutice reeducative;
- cumpărarea, închirierea sau leasingul de dispozitive terapeutice sau dispozitive de proteza de orice tip (exclus proteza dentara).

**1.a)** Prestatiile oferite de **structurile sanitare particulare: rambursarea pana la € 1.000,00 (€ 2.000,00 daca muncitorul e inscris la Prevedi) cu franciza fixa si absoluta de € 30,00**. Fondul rambursera dealtfel pana la **20%** din suma asigurata (= € 1.000,00), cheltuielilele suportate, in urma accidentelor **pentru proteze dentare**. Daca Asiguratul este **inscris la Fondul de Pensii Prevedi** plafonul vine ridicat la **€ 2.000,00**.

**1.b)** Prestatiile oferite de **structurile sanitare publice**: **rambursarea integrala a tichetului platit Serviciului Sanitar National (S.S.N.) fara nici-o franciza**.

**2) Fondul national pentru rambursarea cheltuielilor sanitare avute in urma bolilor profesionale.**

**2.a)** Daca ca urmare a uneia sau a mai multe boli recunoscute ca boli profesionale de catre institutia ce se ocupa cu acest lucru (INAIL/INPS) si care comporta un **grad de handicap permanent, egal sau superior de 55%,** Asiguratul va utiliza una sau mai mute prestatii sanitare mai jos enumerate, Compania rambursera pana la atingerea maximului prevazut, pentru inceput convenit la **€ 1.000,00 tinand cont de franciza fixa si absoluta de € 50,00**, pentru cheltuielile facute in cele 180 zile anterioare si in cele 360 zile dupa recunoasterea bolii profesionale pentru:

- examene clinice de diagnosticare;
- examene medico legale, excluse cele prevazute la punctul 2.15 (controverse) din Conditiile Generale de Asigurare;
- vizite medicale si specialistice, cu o franciza de € 50,00;
- cure, ingrijiri medicale fizioterapeutice si tratamente fizioterapeutice de reabilitare;
- cumparea, inchirierea sau leasingul dispozitivelor terapeutice sau a dispozitivelor de proteza.

**2.b)** Daca muncitorul utilizeaza **structuri publice** si deci nu cele particulare pentru prestatiile de mai sus, **vor fi integral rambursate toate platile avute cu tichetul platit S.S.N. fara nici-o franciza**.

**3) Indemnizatia forfetara ca urmare a unui accident de munca cu internare in spital de cel putin 15 zile, handicap permanent mai mare de 50% si pentru cure de reabilitare neuromotorie in institutii recunoscute in litera Legii.**

In cazul in care Asiguratul ca urmare a unui accident va fi:

**a) internat in spital pe o perioada de cel putin 15 zile**: indemnizatia e de **€ 1.500,00** (**€ 3.000,00 daca este inscris la fondul Prevedi**).

**b) Internat in spital pe o perioada de cel putin 30 zile**: indemnizatia e de **€ 2.000,00** (**€ 4.000,00 daca e inscris la fondul Prevedi**).
Indemnizatiile cu referire la punctul b) exclud cele cu referire la punctul a).

Sau se va afla in situatia de a avea un:

**c) Handicap permanent mai mare de 50%**: indemnizatie **€ 5.000,00** (**€ 3.500,00** daca Asiguratul a folosit deja beneficiul prevazut de paragraful a) de mai inainte). Daca Asiguratul este **inscris la Fondul Prevedi indemnizatia este marita la € 10.000,00** (**€ 7.000,00 daca Asiguratul** a folosit deja beneficiul prevazut de paragraful a) de mai inainte).

**d) Handicap permanent mai mare de 50%**: indemnizatie **€ 5.000,00** (**€ 3.000,00** daca Asiguratul a folosit deja beneficiul prevazut de paragraful b) de mai inainte). Daca Asiguratul este **inscris la Fondul Prevedi indemnizatia este marita la € 10.000,00** (**€ 6.000,00** daca Asiguratul a folosit deja beneficiul prevazut de paragraful b) de mai inainte).
Indemnizatiile cu referire la punctul d) exclud cele cu referire la punctul c).

**e) Rambursarea cheltuielilor sanitare ca urmare a accidentelor de munca si in urma carora este necesara urmarea de cure de reabilitare neuromotorie in cadrul institutiilor recunoscute in litera legii.**

In cazul in care Asiguratul ca urmare a unui accident, va fi internat intr-un institut de cura cu o **perioada de prognoza de cel putin 30 zile** si pentru care este necesara o cura de reabilitare neuromotorie si deci pentru care se cere o **internare**:

**e.1) superioara a 60 zile dar inferioara a 181 zile**, Compania va indemniza pana la un maxim de **€ 5.000,00**.

**e.2) Superioara a 180 zile dar inferioara a 361 zile**, Compania va indemniza pana la un maxim de **€ 10.000,00**.

**e.3) Superioara a 360 zile**, Compania va indemniza pana la un maxim de **€ 20.000,00**.

Si doar in cazul in care.

**e.4)** Muncitorul este internat **pentru o grava trauma craniana cu episod de coma sau pentru o leziune a maduvii spinale** asigurarea acopera la nevoie pana la **€ 60.500,00**.

Prestatia va putea fi efectuata doar intr-un "Istituto di ricovero e cura" cu evidente caracteristici stiintifice sau intr-un Spital de importanta nationala si de inalta specializare in reabilitare neuromotorie in sensul legii 833/78 art. 42 si succesive modificari si integrari.

**f) Diurna acompaniatorului** in cazul in care se face o cura reabilitativa: **€ 50,00 pe zi pentru un maxim de 90 zile** daca cura se face in afara teritoriului provinciei de resedinta si in interiorul regiunii de rezidenta. Rambursarea se va face pe baza documentatiei ce demonstreaza cheltuiala facuta in cadrul Institutului in care s-a desfasurat reabilitarea.

**g) Cazare si masa**: in cazul in care cura de reabilitare s-a facut in afara regiunii de resedinta a muncitorului accidentat: serviciul de cazare si masa va fi oferit acompaniatorului pe o perioada de maxim **90 zile chiar si necontinuu** in cadrul Institutiei in care se face cura. Rambursarea se va face avand in vedere ca valoare va fi un multiplu al

sumei de **€ 75,00 pe zi**. Se garanteaza o prestatie ce nu poate depasi suma de **€ 6.750,00**.

h) **Rambursarea forfetara pentru cheltuieli cu trasportul**: Asiguratului internat pentru cure de reabilitare ii va fi recunoscuta o **rambursare forfetara de € 500,00** daca cura se face in interiorul teritoriului regiunii de rezidenta sau de **€ 1.000,00** daca cura se face in afara regiunii de rezidenta.

**4) Rambursarea cheltuielilor sanitare in urma unui accident profesional care a creat probleme aparatului de masticatie.**

In cazul unui accident profesional ce a creat grave probleme aparatului dentar cu consecinte negative ale functiei de masticatie, Compania in situatia in care au fost deteriorati in mod total cel putin 4 dinti de sus sau cel putin 4 dinti de jos, rambursera cheltuielile odontoiatrice efectuate in masura strans legata refacerii functiei de masticatie pana la un maxim de **€ 7.500,00**.
Rambursarea se va face exclusiv daca proiectul de cura si tratament, propus de catre odontoiatrul ce trebuie sa trateze, va fi aprobat de un medic nominat de comun accord de Compania de Asigurare Unipol si de CNCE.

**5) Ajutor de inmormantare pentru decesul cauzat de un accident profesional.**

Decesul ca urmare a unui accident profesional: Compania va lichida suma de **€ 1.500,00** (**€ 3.000,00 daca inscris la Prevedi**) in cel mult 90 de zile de la data prezentarii respectivelor documente.

**6) Ajutor funerar ca urmare a unei boli profesionale**

In cazul mortii ca urmare a unei boli care a fost recunoscuta de catre INPS/INAIL ca boala profesionala si in situatia in care decesul s-a petrecut intr-o perioada cuprinsa intre 180 de zile anterioare si 360 de zile posterioare datei in care a fost recunoscuta de catre Institutia autorizata caracterul de profesionalitate a bolii ce a cauzat moartea, Compania va lichida o suma in valoare de **€ 1.500,00** intr-un interval de timp de 90 de zile de la data de prezentare a respectivelor documente.

*In ceea ce priveste boli profesionale se intelege:*
*a) bronhopneumopatie cronica precum si asma bronsica profesionala;*
*b) surditate din cauza zgomotului;*
*c) ermatita de contact;*
*d) patologia legata de miscarile manuale a greutatilor, de pozitie si de miscarile respective;*
*e) patologia legata de dispozitive ce vibreaza;*
*f) patologia tumorala de mezoteliom sau epiteliom.*

**Modalitate de cerere**

Muncitorii interesati vor trebui sa denunte telefonic accidentul, care va fi inregistrat de catre un colaborator ce ofera acest serviciu pentru "Cassa Edile (**tel. 02.584961 tasto 2 "Lavoratori"**). Exista de asemenea si posibilitatea in alternativa ca persoanele interesate sa poata trimite un mesaj de tipul email la urmatoarea adresa de mail: **edilcard@cassaedilemilano.it** con obiectul: "Edilcard" lasand un nr. Telefonic pentru a putea fi rechemati. Dupa o serie de controale, operatorul "Cassa Edile" va va contacta in vederea definitivarii metodei de trimitere a documentelor necesare si care au legatura cu accidentul.

Va reamintim si faptul ca prestatia e accesibila pentru toate evenimentele care s-au petrecut intre data de 1° gennaio 2015 si data de 31 dicembre 2015.

# البطاقة المعماريه 2015 للعمال المسجلين

قرر الصندوق المعماري بميلانو (كاسا إيديلي) الإشتراك في بوليصة التأمين "الصندوق الوطني للتعويض عن النفقات الطبية من الحوادث في العمل والأمراض المهنية"، البطاقة المعماريه لعام 2015 (صالحه من 1 يناير - 31 ديسمبر) وتوفر للعمال المسجلين التعويض في الحالات التاليه:

1) تسديد النفقات الطبية (المذكورة ادناه) نتيجه للاصابات في العمل او نتيجه لحوادث غير مهنيه

- تحقيقات طبيه تشخيصيه;
- تحقيقات الطب الشرعي، باستثناء تلك المشار إليها في القسم 2.15 (النزاعات) من الشروط العامة للتأمين;
- زيارات طبيه وتخصصيه;
- رسوم الطبيب الجراح وأي فرد أخر من الفريق الجراح، نفقات غرفه العمليات ومواد العمليه الجراحيه;
- الأجهزة التعويضيه الاصطناعيه أو العلاجيه المستخدمه أثناء الجراحه;
- نقل المريض المؤمن عليه عن طريق الاسعاف الي مركز العنايه أو الي العياده الصحيه والعكس;
- الرعاية الطبيه الفيزيائيه والعلاج الطبيعي التأهيلي;
- شراء أو تأجير المعدات العلاجية أو الأجهزة التعويضية من أي نوع (باستثناء أجهزه تقويم الأسنان).

**1.a)** خدمات مقدمه من **هيئات صحيه خاصه:** تعويض بحد اقصي قدره 1.000,00 € (2.000,00 € فقط للمشتركين في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار Prevedi) **نظير دفعة مالية ثابته ومطلقه قدرها 30,00€.**
الصندوق يسدد أيضا ما يصل إلى 20٪ من إجمالي المبلغ المؤمن عليه (= 1.000,00 €)، النفقات المتكبده نتيجة وقوع **إصابات في الأسنان** أثناء العمل. إذا كان المؤمن عليه مشترك في **صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعماري Prevedi** يزيد الحد الاقصي للتعويض الي 2.000,00€.

**1.b)** خدمات مقدمه من **مرافق الصحه العامه:** تعويض كامل **لرسوم تذاكر الخدمه الصحيه الوطنيه (S.S.N.).**

2) الصندوق الوطني لتعويض النفقات الطبية نتيجة للأمراض المهنية

**2.a)** كنتيجه لواحد أو أكثر من الامراض المهنية المعترف بها من قبل الهيئه المختصه (INAL/INPS) والمؤديه إلى **درجة من العجز الدائم مساوية أو أكبر من 55٪**، المؤمن عليه له اللجوء إلى واحده أو أكثر من خدمات الرعاية الصحية المدرجة أدناه، الشركة تقوم بسداد ما يصل إلى الحد الأقصى المسموح به، التعويض المبدئي عباره عن 1.000,00 € **نظير دفعة مالية ثابته ومطلقه قدرها 50,00 €**، وذلك تعويضا عن النفقات المتكبده خلال الفتره من 180 يوم قبل الاعتراف من قبل الهيئه المتخصصه بأن المرض عباره عن مرض مهني وحتي 360 يوم بعد الاعتراف به:

- فحوصات تشخيصيه;
- تحقيقات الطب الشرعي، باستثناء تلك المشار إليها في القسم 2.15 (النزاعات) من الشروط العامة للتأمين;
- زيارات طبيه وتخصصيه مع دفع رسوم ثابته وقدرها 50,00€;
- الرعاية الطبيه الفيزيائيه والعلاج الطبيعي التأهيلي;
- شراء أو تأجير المعدات العلاجية أو الأجهزة التعويضية من أي نوع (باستثناء أجهزه تقويم الأسنان).

**2.b)** اذا توجه العامل الي إحدي **الهيئات الطبيه للقطاع العام** وليس الخاص لخدمات الرعايه الطبيه المدرجه أعلاه، التعويض عن تذاكر الخدمه الطبيه الوطنيه S.S.N. سيكون مدفوع بالكامل، **وبدون أي مدفوعات إضافيه.**

3) تعويض ثابت نتيجه الاصابه في العمل مع حد ادني للاقامه في المستشفي لمده 15 يوم، وعن العجز الدائم بنسبه اعلي من 50 % وعن رعايه التأهيل الحركي في إحدي المعاهد المتخصصه والمرخصه وفقا للقانون

كنتيجه للاصابه في العمل، إذا تواجد الشخص المؤمن عليه في إحدي المستشفيات أو إحدي مراكز الرعايه لمده لا تقل عن:

**a)** **إقامه علي الاقل لمده 15 يوم:** تعويض قدره 1.500,00 € (3.000,00 € **إذا كان مشترك في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار Prevedi)**

وفاة نتيجة حوادث العمل: الشركة سوف تدفع مبلغ وقدره **€ 1.500,00** (**€ 3.000,00** إذا كان مشترك في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار **Prevedi**) في غضون 90 يوما من تاريخ تقديم الوثائق المطلوبه.

**6) تعويض نفقات الجنازه للوفاه نتيجه لاحد الامراض المهنيه**

في حاله الموت بسبب إحدي الامراض المهنيه المعترف بها قبل هيئات INPS/INAIL وأن الوفاه قد حدثت قبل 180 يوم أو بعد 360 يوم من اعتراف الجهات المسؤله بالمرض المهني، ستقوم الشركه بدفع مبلغ وقدره **€ 1.500,00** خلال 90 يوم من تاريخ تقديم الوثائق المطلوبه.

*الامراض المهنية هي:*

*a) الربو الرئوي المزمن والتهاب المسالك الهوائية;*
*b) الصمم بسبب الضوضاء;*
*c) حساسية ضد النيكل (التهاب جلدي);*
*d) امراض متعلقه بالاعمال اليدوية (الأحمال الثقيله)، اوضاع الجسد والحركات المتكررة;*
*e) امراض ناتجه عن اهتزاز ادوات العمل;*
*f) امراض خبيثه او ورم المتوسطة.*

**كيفية الطلب**

*يجب على العمال المعنيين الإبلاغ عن الحوادث والخسائر المحققة (denuncia di sinistro) عن طريق الهاتف و التي سيتم تسجيلها من قبل عضو في الصندوق المعماري (الهاتف: **02.584961** مفتاح **2** "العمال). بدلا من ذلك، يمكن للأطراف المعنية إرسال بريد إلكتروني إلى edilcard@cassaedilemilano.it مع موضوع "Edilcard" وطلب أن يتصل بهم أحد موظفي الصندوق المعماري (كاسا إيديلي). بعد التحققات اللازمة، موظف من الصندوق المعماري سيقوم بإجراء الاتصالات مع العامل لإرسال الوثائق المتعلقة بالحادث.*
*أخيرا، تجدر الإشارة إلى أن الخدمة صالحة للأحداث الواقعه من **1** يناير **2015** حتى **31** ديسمبر **2015**.*

**b) إقامه علي الاقل لمده 30 يوم:** تعويض قدره **€ 2.000,00** (**€ 4.000,00**) **إذا كان مشترك في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار (Prevedi)**

التعويضات المشار اليها في النقطه (b) تستبعد تلك المشار اليها في النقطه (a).

**c) إعاقه كامله تزيد عن نسبة 50%:** تعويض قدره **€ 5.000,00** (**€ 3.500,00**) إذا كان المؤمن عليه قد حصل علي التعويض المشار اليه في النقطه "a"). **إذا كان المؤمن عليه مشتركا في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار Prevedi يزيد التعويض الي € 10.000,00** (**€ 7.000,00**) إذا كان المؤمن عليه قد حصل علي التعويض المشار اليه في النقطه "a").

**d) إعاقه كامله تزيد عن نسبة 50%:** تعويض قدره **€ 5.000,00** (**€ 3.000,00**) إذا كان المؤمن عليه قد حصل علي التعويض المشار اليه في النقطه "b"). **إذا كان المؤمن عليه مشتركا في صندوق المعاشات الخاص بقطاع المعمار Prevedi يزيد التعويض الي € 10.000,00** (**€ 6.000,00**) إذا كان المؤمن عليه قد حصل علي التعويض المشار اليه في النقطه "b").

التعويضات المشار اليها في النقطه (d) تستبعد تلك المشار اليها في النقطه (c).

**e) تعويض عن النفقات الطبيه المتكبده نتيجه الإصابه في العمل و تاثيرا عن ذلك رعايه التاهيل الحركي في إحدي المعاهد المتخصصه والمرخصه وفقا للقانون**

كنتيجه للاصابه في العمل إذا دخل المؤمن عليه إحدي مراكز العنايه الصحيه للعلاج لمده 30 يوم علي الاقل، و نتيجه لهذه للاصابه من الضروي أن يقوم بعنايه التأهيل الحركي الذي يعني بالضروره الإقامه في المستشفي لمده:

**e.1) تزيد عن 60 يوم ولكن أقل من 181 يوم،** الشركه ستقوم بتعويض المؤمن عليه بحد أقصي يصل الي **€ 5.000,00**
**e.2) تزيد عن 180 يوم ولكن أقل من 361 يوم،** الشركه ستقوم بتعويض المؤمن عليه بحد أقصي يصل الي **€ 10.000,00**.
**e.3) تزيد عن 361 يوم، الشركه ستقوم بتعويض المؤمن عليه بحد أقصي يصل الي € 20.000,00**.
**e.4)** في الحالة الوحيدة التي يتم فيها إحاله المؤمن عليه للمستشفى **بسبب صدمة دماغيه خطيره ينتج عنها غيبوبه أو إصابه في العمود الفقري،** شركه التأمين ستدفع تعويض بحد أقصي قدره **€ 60.500,00**.

يمكن تنفيذ هذه الخدمه فقط في مراكز العنايه الطبيه ذات الطبع العلمي و المستشفيات ذات أهمية وطنية ودرجة عالية من التخصص في التأهيل الحركي وفقا للقانون 833/78 ماده رقم 42 والتعديلات اللاحقة.

**f) المرافقه اليوميه** في حاله تنفيذ الرعايه التأهيليه: **€ 50,00** يوميا بحد أقصي 90 يوم إذا كان العلاج خارج محافظة الإقامة و داخل المقاطعه. التعويض سيتم بناءا علي تقديم وثائق تثبت النفقات المتكبده لدي مركز التأهيل.

**g) الغذاء والسرير:** في حالة تنفيذ الرعاية التأهيلية خارج المقاطعه التي يقيم فيها العامل المصاب: تقدم خدمة الطعام والسرير لمصطحب المريض لمدة تصل إلى **90 يوما أيضا ليست مستمرة** في المركز الذي يتم به العلاج . التعويض عباره عن **€ 75,00** لليوم الواحد.
يتم إعطاء ضمان لقيمة 6.750

**h) تعويض ثابت عن تكاليف النقل:** يعترف للمؤمن عليه **بمبلغ ثابت** عباره عن تعويض لتكاليف النقل قدره **€ 500,00** في حاله تنفيذ العلاج داخل المقاطعه التي يسكن بها المريض أو **€ 1.000,00** في حاله تنفيذ العلاج خارج المقاطعه.

**4) تسديد النفقات الطبية نتيجة لحوادث العمل التي تؤثر على جهاز المضغ**

في حالة حوادث أثناء العمل مسببه أضرار خطيرة للأسنان تعوق وظائف المضغ، الشركه تسدد نفقات علاج الأسنان طالما هناك ضرورة قصوى لاستعادة وظيفة المضغ بحد أقصى قدره **€ 7.500,00** بشرط وجود ضرر تام لا يقل عن 4 أسنان خلفية أو 4 أسنان أمامية .

سيعترف بالتعويض لصالح المريض فقط في حاله موافقة الطبيب المعين من قبل شركه التأمين Unipol و CNCE على خطه علاج طبيب الاسنان المعالج.

**5) تعويض نفقات الجنازه للوفاه نتيجة حوادث العمل**

Accordi territoriali: novità con il nuovo anno

# Dal 1° gennaio 2015 nuove aliquote contributive

Le Parti Sociali territoriali hanno sottoscritto in data 9 febbraio 2015 alcuni importanti accordi

## ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE (A.P.E.)

A partire dal 1° gennaio 2015 l'aliquota contributiva a carico delle imprese da versare alla scrivente Cassa Edile per "Anzianità Professionale Edile" (A.P.E.) è stabilita nelle seguenti misure:

| DECORRENZA CONTRIBUTO | IMPRESE GRUPPO A) CON MENO DI 1.800 ORE MEDIAMENTE ACCANTONATE NELL'ANNO DI BILANCIO PRECEDENTE | IMPRESE GRUPPO A) CON 1.800 ORE MEDIAMENTE ACCANTONATE NELL'ANNO DI BILANCIO PRECEDENTE | IMPRESE GRUPPO B) |
|---|---|---|---|
| in vigore dal 1° gennaio 2015 | 3,500% | | 2,500% |
| in vigore dal 1° ottobre 2015 | | | 2,750% |
| in vigore dal 1° ottobre 2016 | | | 3,000% |
| in vigore dal 1° ottobre 2017 | | | 3,250% |
| in vigore dal 1° ottobre 2018 | | | 3,500% |

A partire dal 1° gennaio 2015, fermi restando tutti gli altri requisiti previsti*, sono ricomprese nel gruppo B) esclusivamente **le imprese iscritte da almeno 60 mesi alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**.

** imprese con 1.800 ore mediamente accantonate nell'anno di bilancio precedente, che durante tale periodo non abbiano mai sospeso la propria posizione e che abbiano sempre provveduto con regolarità a tutti gli adempimenti ed al versamento del dovuto.*

## PREVIDENZE SOCIALI

**A partire dal 1° gennaio 2015 il contributo** per previdenze **sociali a carico di tutte le imprese iscritte e degli operai è pari al 2,500%** così ripartito: 5/6 a carico dei datori di lavoro, pari al **2,083%** e 1/6 a carico dei lavoratori pari al **0,417%**, senza distinzione di classificazione.

## FONDO PER LA SICUREZZA

Come previsto dalla lettera c) del verbale di accordo del 3 marzo 2014, a partire dal 1° febbraio 2015 la misura del

contributo necessario alla copertura economica dell'attività dell'Associazione per la sicurezza dei lavoratori dell'edilizia R.L.S.T.-A.S.L.E. **passa dallo 0,15% allo 0,20%**.
Si ricorda che le imprese artigiane e le imprese cooperative applicano l'aliquota dello 0,20% dal 1° gennaio 2014, secondo quanto stabilito rispettivamente dai verbali di accordo del 21 gennaio 2013 e del 16 gennaio 2013.

**Siglati gli accordi provinciali sul contributo relativo all'"Anzianità Professionale Edile" (APE) ed alle previdenze sociali**

**in 20 secondi**

## TABELLE DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE

Le tabelle delle aliquote contributive aggiornate (con decorrenza dal 1° febbraio 2015), pubblicate nella sezione **"Imprese e consulenti"** → **"Informazioni Operative"** → **"Percentuali contributi"** del sito web **www.cassaedilemilano.it**, vengono riportate di seguito per esaustività di contenuti:

**Imprese del Gruppo A) senza sgravio A.P.E. nei versamenti**

| Descrizione | % a carico del datore di lavoro | % a carico del lavoratore | % totale |
|---|---|---|---|
| Anzianità Professionale Edile | 3,500 | | 3,500 |
| Fondo M.I.P.I. | 0,100 | | 0,100 |
| Istruzione professionale | 1,000 | | 1,000 |
| Fondo per la formazione dei giovani imprenditori edili industriali | 0,150 | | 0,150 |
| Fondo per la sicurezza * | 0,200 | | 0,200 |
| Fondo nuove iniziative per la salute e la sicurezza | 0,250 | | 0,250 |
| Quota territoriale adesione contrattuale | 0,741 | 0,741 | 1,482 |
| Quota nazionale adesione contrattuale | 0,222 | 0,222 | 0,444 |
| Previdenze sociali | 2,083 | 0,417 | 2,500 |
| Lavori usuranti e pesanti | 0,100 | | 0,100 |
| **Totale** | **8,346** | **1,380** | **9,726** |

*con un massimale di versamento pari a Euro 1.500,00 all'anno per impresa

| Imprese del Gruppo B) con sgravio A.P.E. nei versamenti | | | |
|---|---|---|---|
| **Descrizione** | **% a carico del datore di lavoro** | **% a carico del lavoratore** | **% totale** |
| Anzianità Professionale Edile | 2,500 | | 2,500 |
| Fondo M.I.P.I. | 0,100 | | 0,100 |
| Istruzione professionale | 1,000 | | 1,000 |
| Fondo per la formazione dei giovani imprenditori edili industriali | 0,150 | | 0,150 |
| Fondo per la sicurezza * | 0,200 | | 0,200 |
| Fondo nuove iniziative per la salute e la sicurezza | 0,250 | | 0,250 |
| Quota territoriale adesione contrattuale | 0,741 | 0,741 | 1,482 |
| Quota nazionale adesione contrattuale | 0,222 | 0,222 | 0,444 |
| Previdenze sociali | 2,083 | 0,417 | 2,500 |
| Lavori usuranti e pesanti | 0,100 | | 0,100 |
| **Totale** | **7,346** | **1,380** | **8,726** |

*con un massimale di versamento pari a Euro 1.500,00 all'anno per impresa

Poiché è stata:

- prevista la stessa aliquota A.P.E. per le imprese del Gruppo A) con meno di 1.800 ore mediamente accantonate nell'anno di bilancio precedente e per le imprese del Gruppo A) con 1.800 ore mediamente accantonate nell'anno di bilancio precedente;
- unificata la contribuzione per previdenze sociali per tutti i Gruppi di impresa;

**i pre-esistenti due Gruppi A) sono confluiti in un unico Gruppo.**

Per visualizzare lo storico della contribuzione dovuta alla scrivente Cassa Edile visitare il sito web **www.cassaedilemilano.it** → sezione "**Imprese e consulenti**" → "**Informazioni Operative**" → "**Percentuali contributi**".

## EVR – ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

In attesa delle determinazioni che verranno assunte in sede di rinnovo del contratto collettivo integrativo provinciale, dal mese di gennaio 2015 non è prevista alcuna anticipazione a titolo di Elemento Variabile della Retribuzione (EVR).

Previdenza complementare

# Adesione e contribuzione contrattuale al Fondo Pensione Prevedi

## Premessa

L'articolo 97 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito CCNL) edili industria, l'articolo 39 del CCNL edili cooperazione, rinnovati con il verbale di accordo sottoscritto in data 1° luglio 2014, e l'articolo 92 del CCNL edili artigianato, rinnovato dal verbale di accordo del 24 gennaio 2014, così come modificato ed integrato dal verbale di accordo del 16 ottobre 2014, hanno previsto a partire dal 1° gennaio 2015 l'istituzione di un contributo mensile di Euro 8,00, riparametrati su base 100, da versare al Fondo Prevedi o Cooperlavoro, a carico del datore di lavoro.
Le Parti Sociali firmatarie dei suddetti CCNL hanno, inoltre, sottoscritto in data 18 novembre 2014 un accordo attuativo delle disposizioni contenute nelle norme contrattuali già richiamate che stabilisce quanto segue:

**Le Parti Sociali firmatarie nel 2014 dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di settore hanno disposto l'istituzione a carico del datore di lavoro di un contributo mensile, da versare alla previdenza complementare a partire da gennaio 2015, per tutti gli operai, gli impiegati e i quadri soggetti ai Contratti sopra citati**

**in 20 secondi**

## Lavoratori già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014

(*ovvero che hanno già sottoscritto il modulo di adesione o per effetto del tacito conferimento del TFR al Fondo Pensione**)

Il suddetto contributo contrattuale:

- è dovuto a partire da gennaio 2015 o dal momento dell'assunzione;

- si somma alle altre fonti contributive ordinarie (1% a carico dell'azienda, 1% a carico del lavoratore e/o TFR maturando);
- viene destinato al comparto di investimento già scelto dal lavoratore associato;
- non è revocabile né sospendibile ed è dovuto dal datore di lavoro per tutto il periodo di applicazione al lavoratore dei CCNL sopra richiamati.

* *destinazione tacita a Prevedi del TFR maturando a partire dal 7° mese successivo all'assunzione (se il lavoratore non sceglie di mantenerlo in azienda entro 6 mesi dall'assunzione. La comunicazione a Cassa Edile deve essere effettuata a cura del datore di lavoro)*

## Lavoratori non già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014

Il versamento del contributo contrattuale dovuto ai sensi dei CCNL sopra citati:

- riguarda tutti gli operai, gli impiegati, i quadri soggetti ai CCNL sopra citati che non risultino già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014;
- è dovuto a partire da gennaio 2015 o dal momento dell'assunzione;
- determina l'iscrizione al Fondo Pensione (iscrizione contrattuale), senza ulteriori obblighi contributivi finché l'interessato non decida, eventualmente, di attivare la contribuzione a proprio carico dell'1% e, quindi, quella dell'1% a carico del datore di lavoro e/o la fonte contributiva relativa al TFR maturando;
- viene destinato al comparto di investimento scelto dagli Organi di amministrazione del Fondo Prevedi o Cooperlavoro, in base all'età ed alle esigenze previdenziali del lavoratore interessato**;
- non è revocabile né sospendibile ed è dovuto dal datore di lavoro per tutto il periodo di applicazione al lavoratore dei CCNL sopra richiamati.

** *iscritti contrattuali con età inferiore o uguale a 55 anni: comparto Bilanciato*
*iscritti contrattuali con età superiore a 55 anni: comparto Sicurezza*
*Gli iscritti contrattuali potranno modificare il comparto di investimento dopo almeno un anno dall'iscrizione a Prevedi; nel caso in cui trasformino la propria adesione da contrattuale*

*ad esplicita, tramite sottoscrizione dell'apposito modulo, potranno contestualmente scegliere di variare il comparto di investimento, anche prima del termine sopra indicato (dopo un anno dall'iscrizione).*

Si precisa che il **contributo contrattuale maturando** (ovvero quello che matura mese per mese) non è portabile ad altre forme pensionistiche complementari, diverse da Prevedi o Cooperlavoro.
La **posizione individuale maturata** (ovvero accumulata) presso il Fondo Prevedi o Cooperlavoro, comprensiva del contributo contrattuale maturato e già versato presso gli stessi, può essere trasferita ad altra forma pensionistica complementare trascorsi almeno due anni dall'iscrizione a Prevedi o a Cooperlavoro.
Con successivo **verbale di accordo del 13 gennaio 2015**, le Associazioni nazionali firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'industria, l'artigianato e la cooperazione di settore hanno definito le **modalità di calcolo del contributo contrattuale** come segue:
il contributo contrattuale ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro si calcola per i **lavoratori operai**, secondo le modalità stabilite dal C.C.N.L. per la determinazione dei valori orari dei minimi di paga base, dividendo il contributo medesimo per 173 e maggiorando l'importo del 18,5%. L'ammontare così ottenuto viene moltiplicato per le ore di lavoro ordinarie effettivamente prestate. Il contributo contrattuale non ha incidenza sugli istituti retributivi previsti dai vigenti contratti collettivi, ivi compreso il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.). Per i **lavoratori impiegati** il contributo contrattuale è versato per quattordici mensilità. Per gli stessi e per gli operai a cui è applicato il CCNL "cooperative", il cui periodo di paga è mensile, le frazioni di mesi uguali o superiori a quindici giorni devono essere calcolate come mese intero.
**Con il più recente accordo del 4 febbraio 2015** le Associazioni nazionali firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'industria, l'artigianato e la cooperazione di settore hanno conferito mandato alla Commissione Nazionale per le Casse Edili (C.N.C.E.) per la produzione di un **vademecum operativo finalizzato alla gestione del contributo contrattuale** che si riporta integralmente.

# VADEMECUM PREVEDI – COOPERLAVORO CONTRIBUTO "CONTRATTUALE"

Come noto, gli accordi di rinnovo dei c.c.n.l. per l'industria, l'artigianato e la cooperazione del settore edile dispongono, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, il versamento al Prevedi (Fondo Pensione complementare per i lavoratori delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini) e Cooperlavoro (Fondo Pensione della previdenza complementare delle imprese e degli enti cooperativi) di un contributo mensile, a carico del datore di lavoro, a favore di tutti i dipendenti cui è applicato il c.c.n.l. medesimo (c.d. contributo "contrattuale").
Il contributo è dovuto sia per i lavoratori già iscritti a Prevedi e Cooperlavoro alla data del 31 dicembre 2014, sia per i lavoratori non iscritti.
Si riportano, di seguito, alcuni chiarimenti per una corretta applicazione del contributo contrattuale in esame.

1) **Fonti**:
- accordo 1 luglio 2014 per il rinnovo del c.c.n.l. industria e cooperative;
- accordo 26 gennaio 2014 per il rinnovo c.c.n.l. artigianato, come modificato il 16 ottobre 2014;
- accordo nazionale 18 novembre 2014;
- accordo nazionale 13 gennaio 2015;
- accordo nazionale 4 febbraio 2015.

2) **Previsione contrattuale**: contributo a carico del datore di lavoro ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro, pari a 8 euro mensili da riparametrare sui vari livelli.

3) **Decorrenza del contributo**: 1 gennaio 2015.

4) **Procedure per il calcolo del contributo**
Il contributo "contrattuale" ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro si calcola, per gli operai, dividendo il contributo medesimo per 173 e maggiorando l'importo del 18,5%.
L'ammontare così ottenuto verrà moltiplicato per le sole ore di lavoro ordinarie effettivamente prestate.
In sostanza **il contributo deve essere calcolato, per gli operai e per gli apprendisti operai, con esclusivo riferimento**, appunto, **alle ore ordinarie effettivamente lavorate**. Non dovranno conseguentemente essere calcolate altre tipologie di ore come ad esempio, malattia, cassa integrazione, ecc.
L'importo contrattuale per gli operai maggiorato del 18,5% deve essere applicato anche dalle Casse Edili che non prevedono l'accantonamento delle ferie, in quanto le imprese interessate, in occasione dell'erogazione della retribuzione relativa alle ferie, non sono tenute ad alcun versamento aggiuntivo a tale titolo ai Fondi di previdenza.
**Per gli impiegati, il contributo contrattuale è versato per quattordici mensilità.**
**Per tali lavoratori le frazioni di mese uguali o superiori a quindici giorni devono essere computate come mese intero.**
Per gli impiegati (e per gli operai delle imprese cooperative con periodo di paga mensilizzato) il contributo dovrà essere riconosciuto per intero se nel mese abbiano lavorato per almeno 15 giorni di calendario mentre il contributo non sarà dovuto qualora abbiano lavorato per meno di 15 giorni di calendario.
Sul piano operativo, non si considerano utili al raggiungimento di tale ultimo requisito le giornate di assenza per malattia (compresi gli infortuni extraprofessionali), cassa integrazione e aspettativa non retribuita.
Il contributo contrattuale Prevedi e Cooperlavoro per gli impiegati è riconosciuto in relazione ai ratei maturati per l'erogazione della 13° e della 14° mensilità.
Il contributo contrattuale non avrà incidenza sugli istituti retributivi previsti dai vigenti contratti collettivi, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.
Per i dipendenti retribuiti a ore, il contributo complessivo mensile per ciascun lavoratore dovrà essere arrotondato all'euro.

5) **Part time impiegati (e per gli operai mensilizzati delle cooperative)**: salvo il raggiungimento del requisito di cui al precedente paragrafo, il contributo contrattuale mensile deve essere riproporzionato in relazione al ridotto orario di lavoro.

6) **Lavoratori già associati ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro**: per i lavoratori già associati ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro alla data del 31 dicembre 2014, il contributo contrattuale si somma alle altre fonti contributive già previste dalle rispettive Fonti Istitutive e viene destinato

al comparto di investimento già scelto da ciascun lavoratore associato.

7) **Lavoratori non già associati**: per i lavoratori non già associati ai Fondi Prevedi e Cooperlavoro alla data del 31 dicembre 2014, il versamento del contributo contrattuale determina l'iscrizione al suddetto Fondo ed è destinato al comparto di investimento scelto dall'Organo di Amministrazione dello stesso in base alle caratteristiche anagrafiche e alle esigenze previdenziali dei lavoratori interessati. Per le contribuzioni ulteriori rispetto al citato contributo contrattuale si fa riferimento all'accordo del 18 novembre 2014 ed alle circolari emanate successivamente dai Fondi pensione.

8) **Natura irrevocabile del contributo**: il contributo contrattuale al Fondo Prevedi e al Fondo Cooperlavoro non è revocabile né sospendibile, ed è dovuto per tutto il periodo in cui al lavoratore interessato è applicato il CCNL di riferimento; il contributo contrattuale maturando non è portabile ad altre forme pensionistiche complementari diverse dai Fondi Prevedi e Cooperlavoro.
La posizione individuale maturata presso i Fondi suddetti, comprensiva del contributo contrattuale maturato e già versato presso gli stessi, può essere trasferita ad altra forma pensionistica complementare decorsi almeno due anni dall'iscrizione a Prevedi o Cooperlavoro, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

9) **Modalità di versamento del contributo contrattuale a Prevedi e Cooperlavoro**: ogni azienda dichiara e versa le contribuzioni dovute ai Fondi secondo le modalità, le scadenze e le regole contrattuali, organizzative e operative vigenti presso i Fondi medesimi, a cui pertanto si rinvia integralmente.
Per il Fondo Prevedi si rimanda al protocollo di standard tecnici, organizzativi e qualitativi delle operazioni affidate alle Casse Edili di cui all'Accordo del 15 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni.
Per il solo Fondo Prevedi, le aziende iscritte ad una Cassa Edile, trasmetteranno alla Cassa Edile stessa i dati anagrafici relativi ai propri dipendenti, operai e impiegati, non ancora iscritti a Prevedi e, mensilmente, le contribuzioni contrattuali dovute per gli stessi.
Per le aziende che hanno solo impiegati alle proprie dipendenze, viene confermata la duplice possibilità per versare le contribuzioni al Fondo Prevedi:

a) ricorrere all'intermediazione della Cassa Edile territorialmente competente, dichiarando alla stessa le anagrafiche degli interessati (una sola volta) e poi, mensilmente, trasmettendo la denuncia e le relative contribuzioni da versare al Fondo;

oppure, in alternativa,

b) aprire un canale diretto di comunicazione con il Fondo. L'apertura di tale canale richiede il censimento dell'azienda e del rispettivo consulente (si vedano le indicazioni operative del Fondo Prevedi riportate sul sito **www.prevedi.it** ove sarà disponibile una funzionalità che consentirà di trasmettere i dati anagrafici dei lavoratori per i quali procedere al versamento contributivo).

Si precisa la modalità di cui al punto b) è l'unica attivabile per i lavoratori delle imprese cooperative, secondo le indicazioni operative riportate sul sito **www.cooperlavoro.it**.

10) **Contributo Inps di solidarietà**. Al contributo contrattuale è applicato esclusivamente il contributo di solidarietà previsto nella misura del 10 per cento dall'articolo 9-bis del decreto-legge 29 marzo 1991, n. 103, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 166.

11) **Aspetti fiscali**. Il contributo contrattuale in esame è deducibile dal reddito complessivo del lavoratore (entro il limite generale di 5.164,57 euro, di cui all'art. 8, comma 4, del D.lgs. n. 252/05).

**Le tabelle dei valori mensili e orari del contributo contrattuale Prevedi e Cooperlavoro possono essere consultate sul sito www.cassaedilemilano.it**
**→ Imprese e consulenti**
**→ Informazioni Operative**
**→ Paghe orarie**

Semplificazione legislativa
in materia di regolarità contributiva

# Operativo dal 1° luglio il "Durc On Line"

In vigore la nuova procedura telematica
di verifica della regolarità contributiva

## Modalità della verifica e soggetti abilitati

La verifica della regolarità contributiva viene effettuata dai soggetti abilitati tramite **l'accesso ai portali INPS (www.inps.it) ed INAIL (www.inail.it)** → funzione **"Consulta regolarità", inserendo il solo Codice Fiscale dell'impresa oggetto della verifica**. I predetti canali sostituiscono la richiesta mediante Sportello Unico Previdenziale **(www.sportellounicoprevidenziale.it)**, tranne per alcune specifiche discipline, che restano assoggettate alle pre-vigenti modalità di rilascio del DURC. Trattasi, in particolare, del DURC richiesto:

a) in presenza di una certificazione di crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione (art. 13 bis, comma 5, D.L. n. 52/2012 conv. da Legge n. 94/2012);
b) in relazione alla regolarità contributiva da verificare «*con riferimento alla data di emissione della fattura o richiesta equivalente di pagamento*» (art. 6, comma 11-ter, D.L. n. 35/2013 conv. da Legge n. 64/2013);
c) in applicazione della procedura di emersione di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a) del Decreto del Ministero dell'Interno del 29 agosto 2012;
d) in applicazione della procedura di «*esecuzione dei lavori per la ricostruzione e la riparazione di edifici ubicati nel comune di L'Aquila e negli altri comuni del Cratere*» di cui all'articolo 10 del D.P.C.M. 4 febbraio 2013.

**I soggetti abilitati** ad effettuare la verifica di regolarità contributiva sono:

a) le amministrazioni aggiudicatrici, gli organismi di diritto pubblico, gli enti aggiudicatori, altri soggetti aggiudicatori, soggetti aggiudicatori e stazioni appaltanti (…);
b) gli Organismi di attestazione SOA;
c) le Amministrazioni pubbliche concedenti;
d) le Amministrazioni pubbliche procedenti, i concessionari ed i gestori di pubblici servizi;

**A partire dal 1° luglio 2015, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 emanato in attuazione dell'articolo 4 del D.L. 20 marzo 2014 n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, la verifica di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili avviene con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale indicando esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare**

**in 20 secondi**

e) l'impresa o il lavoratore autonomo in relazione alla propria posizione contributiva o, previa delega dell'impresa o del lavoratore autonomo medesimo, chiunque vi abbia interesse;
f) le banche o gli intermediari finanziari.

La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 dell'8 giugno 2015 chiarisce che in una prima fase di applicazione della nuova disciplina, i soggetti delegati di cui alle lettere e) ed f) resteranno esclusi dalla possibilità di avviare la verifica della regolarità contributiva in attesa delle necessarie implementazioni informatiche. I soggetti delegati ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 12/1979 (consulenti del lavoro) sono, invece, da subito abilitati.

## Requisiti di regolarità contributiva

L'interrogazione telematica avviene **in tempo reale** e viene effettuata nei confronti dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi ai quali è richiesto il possesso del DURC ai sensi della vigente normativa. La verifica della regolarità in tempo reale riguarda **i pagamenti dovuti dall'impresa scaduti fino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui la verifica è effettuata**, a condizione che sia scaduto il termine di presentazione delle relative denunce retributive (es. verifica effettuata nel mese di luglio 2015 riguarda i versamenti scaduti al 31/05/2015 di competenza della denuncia mensile di aprile 2015).

**Non viene considerato grave uno scostamento tra le somme dovute e quelle versate pari o inferiore a € 150,00**, comprensivi di eventuali accessori di legge, con riferimento a ciascun Istituto ed a ciascuna Cassa Edile (l'impresa viene ritenuta, di conseguenza, regolare).

Nel caso di verifica con esito positivo il sistema genera un Documento in formato .pdf (non modificabile) con dichiarazione di regolarità. **Tale Documento**, la cui **durata** è di **120 giorni, sostituisce ad ogni effetto il precedente DURC** (es. DURC per: appalto di lavori pubblici, lavori privati in edilizia, attestazione SOA / iscrizione albo fornitori, agevolazioni / finanziamenti / sovvenzioni /

INAIL

INPS

ANCE

Durc On Line

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero Protocollo | INAIL_XXXXXX | Data richiesta | 09/07/2015 | Scadenza validità | 06/11/2015 |

| | |
|---|---|
| Denominazione/ragione sociale | |
| Codice fiscale | |
| Sede legale | |

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
Casse Edili

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

autorizzazioni, ecc.) ed è utilizzabile, oltre che nel procedimento per cui è stato richiesto, in ogni altro ambito in cui sia prevista l'acquisizione della verifica della regolarità (**unicità della verifica di regolarità**). Qualora la verifica interessi la posizione di un soggetto per il quale sia già stato prodotto il Documento in formato .pdf il sistema rinvia al medesimo Documento ove lo stesso risulti ancora in corso di validità.

## Assenza di regolarità

Qualora non sia possibile attestare la regolarità contributiva in tempo reale, l'INPS, l'INAIL e le Casse Edili trasmettono via PEC all'interessato o al consulente del lavoro delegato **l'invito a regolarizzare la posizione**, con indicazione analitica delle cause di irregolarità rilevate da ciascuno degli Enti tenuti al controllo, **entro un termine non superiore a 15 giorni** dalla notifica dell'invito alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il termine assegnato per la regolarizzazione, il risultato negativo viene comunicato esclusivamente ai soggetti che hanno effettuato l'interrogazione. Il Documento riporta in tal caso gli importi a debito e le cause di irregolarità.

## Contenuti

L'esito positivo della verifica di regolarità genera un Documento che ha i seguenti contenuti minimi:

a) denominazione o ragione sociale, sede legale e codice fiscale del soggetto nei cui confronti è stata effettuata la verifica;
b) iscrizione all'INPS, all'INAIL e, ove previsto, alle Casse Edili;
c) dichiarazione di regolarità;
d) numero identificativo, data di effettuazione della verifica e quella di scadenza di validità del Documento.

È importante specificare che il numero identificativo o numero di protocollo del Documento (es. INAIL_XXXXXX, INPS_XXXXXX) è stato previsto per evitare falsificazioni o manipolazioni; infatti, la consultazione del Documento rilasciato in formato .pdf può avvenire indicando sia il codice fiscale sia il numero di protocollo, consentendo in tal modo al soggetto interessato di avere evidenza dell'autenticità dello stesso.

## Codice Statistico Contributivo (CSC) edile

L'inquadramento previdenziale nei diversi settori di attività viene effettuato dall'INPS con riferimento all'attività effettivamente esercitata, indipendentemente dal contratto collettivo applicato.
In presenza di una richiesta di Durc On Line, il sistema INPS includerà la verifica della regolarità anche nei confronti delle Casse Edili sulla base dell'assegnazione passata od attuale di un codice CSC (Codice Statistico Contributivo) edile all'impresa.

## DURC richiesti prima del 1° luglio 2015

Da ultimo si ritiene utile chiarire che i DURC richiesti prima dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale (ovvero prima del 1° luglio 2015) e in corso di validità possono essere utilizzati nelle ipotesi e nei periodi di validità previsti dalla pre-vigente disciplina.

## Fonti normative

- Articolo 4 del D. L. n. 34/2014 convertito dalla Legge n. 78/2014 recante "Semplificazioni in materia di regolarità contributiva"
- Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19/2015 dell'8 giugno 2015
- Comunicazione CNCE n. 570 del 18 giugno 2015

al servizio delle

# Cassa Edile, Cpt, Esem: numeri

**In campo uniti per un risultato che nasce dall'attività bilaterale**

**CASSA EDILE PER LA GESTIONE - Cassa Edile di Milano Lodi, Monza e Brianza** garantisce ogni giorno la continuità dei trattamenti economici contrattuali ed offre in aggiunta servizi di previdenza ed assistenza importanti per chi opera nel settore. Rilascia, inoltre, la certificazione di regolarità contributiva (DURC), strumento fondamentale per il contrasto al lavoro sommerso e la promozione della leale concorrenza di mercato.
**Tel. 02 584961 – www.cassaedilemilano.it**

## Con l'iscrizione regolare a Cassa Edile la FORMAZIONE di ESEM è gratis

**ESEM PER LA FORMAZIONE - Esem sviluppa e sperimenta nuove metodologie "problem solving" applicate alla formazione, con attività che nascono direttamente dall'esperienza sul campo dei nostri docenti al servizio di lavoratori e imprese. I corsi spaziano dai corsi base e obbligatori per legge fino alla crescita professionale più specializzata.**

- Numero complessivo di ore formative erogate da Esem: **127.313**
- Numero totale di soggetti formati da Esem: **9.986**
- Valore economico complessivo corrispondente: **€ 2.130.500**

**esem**
FORMAZIONE IN EDILIZIA

www.esem.it

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 413805

# imprese e dei lavoratori
# e strategie vincenti per l'edilizia

**di Assimpredil ANCE, Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL**

- **€ 58.724.634,35 a 43.390 lavoratori** per ferie e gratifica natalizia
- **€ 17.195.789,97 a 23.760 lavoratori** per Anzianità Professionale Edile
- **€ 5.007.368,34 a 16.029 lavoratori e alle proprie famiglie** per prestazioni assistenziali
- **€ 1.088.027,21** per la fornitura ai lavoratori **di scarpe antinfortunistiche e indumenti da lavoro**
- **€ 2.753.631,38** alle imprese per rimborsi di **malattia ed infortunio del lavoratore**
- **41.053 DURC** per la regolarità di mercato

dati riferiti all'ultimo esercizio

## ...e la SICUREZZA di CPT anche!

**CPT PER LA SICUREZZA IN CANTIERE**
**La *mission* istituzionale è volta a concretizzare la sicurezza e la prevenzione nei cantieri edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza contribuendo, in maniera capillare, ad orientare ed assistere imprese e lavoratori. Assistenza tecnica gratuita, programmi di formazione aggiornati e di qualità, consulenza globale per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere e in azienda.**

ASSISTENZA TECNICA e
ALTRI SERVIZI IN CANTIERE
- Visite tecniche: **7.059**
- Cantieri visitati: **2.232**
- Valore complessivo: **€ 1.200.000**

FORMAZIONE/INFORMAZIONE/
ADDESTRAMENTO
- Ore di formazione: **52.131**
- Numero soggetti formati: **6.593**
- Valore complessivo: **€ 1.168.000**

**CHIAMA IL NUMERO VERDE**
**800 961925**

**www.cptmilano.it**

CPT
SICUREZZA IN EDILIZIA

Pagamenti ai lavoratori

# Come ricevere gli importi spettanti da Cassa Edile

I pagamenti di Cassa Edile possono essere ricevuti solo sul contro corrente, in alternativa, sulla carta prepagata

La scrivente Cassa Edile corrisponde gli importi spettanti ai lavoratori iscritti aventi diritto (a titolo di ferie, gratifica natalizia, Anzianità Professionale Edile, prestazioni assistenziali) **esclusivamente** con bonifico su:

- conto corrente;

o, in alternativa:

- carta prepagata.

A tale proposito si invitano i lavoratori, che non hanno ancora provveduto, a comunicare il prima possibile il codice IBAN del proprio conto corrente bancario / postale o, in alternativa, ad attivare una delle carte prepagate convenzionate con la presente Cassa Edile al fine di ricevere gli importi dovuti.
In caso di necessità, è possibile utilizzare il modulo "**Comunicazione / variazione dati anagrafici e/o bancari del lavoratore**" pubblicato nelle pagine del presente numero.

## Istruzioni per la compilazione del modulo

### Conto corrente

Nel caso in cui il lavoratore scelga di ricevere gli importi dovuti sul proprio conto corrente deve:

- scrivere i propri dati anagrafici;
- riportare il codice IBAN del conto corrente di cui è intestatario o cointestatario;
- recarsi in banca con il modulo compilato per richiedere la validazione dei dati trascritti (si veda riquadro sul modulo "**Timbro e firma della banca/posta**"), ovvero la conferma che il lavoratore sia l'intestatario o il cointestatario del conto corrente di cui è stato riportato il codice IBAN sul modulo. **In assenza di validazione bancaria il codice IBAN trascritto non verrà ritenuto valido** e non verrà utilizzato dalla scrivente Cassa Edile per la corresponsione di alcun importo;
- trasmettere il modulo, compilato e firmato, via fax a uno dei numeri indicati in fondo al documento.

### Carta prepagata

Se il lavoratore non desidera ricevere gli importi dovuti sul proprio conto corrente può scegliere **in alternativa** l'attivazione di una carta prepagata.
In tale caso deve:

- scrivere i propri dati anagrafici;
- barrare la casella corrispondente alla carta prepagata scelta (+ma, Be1 Card Cless, Enjoy, Superflash);
- trasmettere il modulo, compilato e firmato, via fax a uno dei numeri indicati in fondo al documento.

Dopo aver effettuato la scelta della carta prepagata preferita ed averla comunicata a Cassa Edile, quest'ultima invierà all'indirizzo indicato dal lavoratore una lettera per il **ritiro gratuito** della card presso la banca emittente.

Si ricorda che l'utilizzo del suddetto modulo è previsto anche per dichiarare alla scrivente Cassa Edile variazioni relative ai dati anagrafici o bancari comunicati in precedenza (ad esempio, eventuale cambiamento dell'indirizzo e/o del conto corrente).

Per maggiori informazioni sugli strumenti di pagamento sopra citati visitare il sito web **www.cassaedilemilano.it** → sezione "**Lavoratori**" → "**Informazioni Operative**" → "**Modalità di pagamento**".

Platile

# Cum se pot incasa sumele de bani pe care dumneavoastra aveti dreptul sa le incasati de la "Cassa Edile"

Cea care va scrie si anume: "Cassa Edile" efectueaza aceste plati cu toate sumele de bani la care dumneavoastra aveti dreptul (ca titlul de "concediul de odihna", "premiul de craciun", "vechime in munca in constructii", "prestatii asistentiale") exclusiv prin intermediul transferului bancar "bonifico" in:

- contul curent bancar personal;

sau, in alternativa in

- cardul de debit preplatit reincarcabil.

In acest sens pe aceasta cale invitam persoanele care inca nu au comunicat institutiei care va scrie, codurile IBAN ale propriilor conturi bancare sau asa cum este scris mai sus in alternativa inca nu au activat cardul de debit preplatit eliberat in conventie cu "Cassa Edile", sa o faca cat mai repede, pentru a putea incasa sumele de bani cuvenite.
In cazul in care vreti sa faceti acest pas, atunci va recomandam sa utilizati formularul: "**Comunicazione / variazione dati anagrafici e/o bancari del lavoratore**" care este publicat in interiorul acesei reviste.

## Indicatii pentru completarea formularului

**Contul curent**
In cazul in care muncitorul, alege varianta de a incasa drepturile banesti in propriul cont curent trebuie:

- sa completeze propriile date anagrafice;
- sa completeze codul IBAN al contului curent bancar personal propriu sau in comun;
- sa se duca la oricare agentie a Bancii care a deschis contul curent personal indicat, pentru a cere ca acel formular sa fie validat cu o stampila si o semnatura (exista un spatiu pe acel formular pentru a face acest lucru). **In absenta acesei validari cu semnatura si stampila din partea bancii ce a eliberat acel IBAN, acel formular unde este scris propriul cod IBAN, nu va fi luat in considerare si deci** nu va fi utilizat de "Cassa Edile" pentru a se putea face transferul bancar, pentru nici-o suma de bani;

Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**fl**

## Risultati gratifica natalizia o "cartella" di dicembre 2014

L'emissione del trattamento economico per gratifica natalizia o "cartella" di dicembre 2014, effettuata da lunedì 9 dicembre 2014, ha interessato, alla data del 16 gennaio 2015, **36.851 lavoratori aventi diritto** (- 2.827 persone pari al -7,13% rispetto all'anno precedente) **per un valore economico complessivamente erogato pari a € 29.949.335,01 (-€ 345.896,97** pari al -1,15% rispetto all'erogazione del 2013).

Si ricorda che il periodo di accantonamento relativo al pagamento del trattamento economico in oggetto va dal 1° aprile 2014 al 30 settembre 2014.

sa trimita formularul, completat corespunzator, semnat si stampilat de banca si nu in ultimul rand ca importanta, **semnat si de muncitor**, prin intermediul faxului la unul din numerele indicate in partea de jos a formularului.

**Cardul de debit preplatit reincarcabil**

Daca muncitorul nu doreste receptionarea sumelor de bani cuvenite prin intermediul propriului cont curent, in acest caz se poate opta **in alternativa** pentru activarea unui card de debit preplatit si ca urmare trebuie:

- sa completeze propriile date anagrafice;
- sa puna o cruce (ca semn!) in dreptul cardului ales (+ma, Be1 card Cless, Enjoy, Superflash);
- sa trimita formularul completat si **semnat de muncitor,** prin intermediul faxului la unul din numerele indicate in partea de jos a formularului.

Dupa ce ati facut aceasta alegere a cardului cu faxul trimis la "Cassa Edile", aceasta din urma la adresa pe care ati comunicato, va va invia o scrisoare care va va da posibilitatea sa puteti intra **gratis** in posesul cardului indicat in formular, prezentandu-va cu aceasta scrisoare la Banca care poate elibera cardul dorit.

Va reamintim si faptul ca utilizarea acelui formular poate fi facuta si pentru cazurile in care muncitorul vrea sa comunice la "Cassa Edile" schimbarea adresei, telefonului, etc sau a codului IBAN referitor la noul propriul cont curent personal, in acest caz respectand toate indicatiile noastre de completare a formularului.

Pentru mai multe informatii nu ezitati sa vizitati site-ul nostru **www.cassaedilemilano.it** → "**Lavoratori**" → "**Informazioni Operative**" → "**Modalità di pagamento**".

Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**flash** Notizie**fla**

## Risultati erogazione A.P.E. 2015

Mercoledì **6 maggio 2015** la scrivente Cassa Edile ha effettuato il pagamento dell'Anzianità Professionale Edile (A.P.E.) 2015 in favore dei lavoratori aventi diritto intestatari di conto corrente o carta prepagata. I beneficiari sono stati **22.410 lavoratori** (-888 persone rispetto al 2014, pari al -3,82%) per un valore economico complessivamente erogato pari a € **12.735.598,11** (- € 324.570,82 rispetto al 2014, pari al -2,49%).

Per maggiori dettagli sulla prestazione in oggetto si invitano i lettori a visitare il sito **www.cassaedilemilano.it**

## Andamento erogazione trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2015

**Da mercoledì 8 luglio** è in corso il pagamento del trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2015.
**I beneficiari alla data del 13 luglio ammontano a 34.791 lavoratori** (-416 persone, pari al -1,19%, rispetto all'anno scorso) **per un valore economico erogato pari a € 28.888.747,71** (+ € 306.417,86 pari all'1,08% in più rispetto all'erogazione dell'anno precedente).

Si ricorda ai lavoratori che il pagamento delle somme spettanti può avvenire solo ed esclusivamente:

- qualora sia stato effettuato da parte del/dei datore/i di lavoro l'accantonamento presso la scrivente Cassa degli importi dovuti relativi ai periodi di paga che vanno dal 1° ottobre 2014 al 31 marzo 2015;
- con bonifico su:
  – conto corrente bancario / postale (co)intestato al lavoratore;
  o, in alternativa:
  – una delle carte prepagate convenzionate con la scrivente Cassa Edile.

# كيفية تحصيل المستحقات الماليه من الصندوق المعماري (كاسا إيديلي)

## كيفية تحصيل المستحقات الماليه من الصندوق المعماري (كاسا إيديلي)

هيئه الصندوق المعماري (كاسا إيديلي) ستدفع المبالغ المستحقه للعمال المسجلين لديها (مستحقات الأجازات السنويه ferie، علاوات ومكافآت رأس السنه gratifica natalizia، الأقدمية المهنية لقطاع التشييد والبناء Anzianità Professionale Edile وإستحقاقات الرعاية الاجتماعية prestazioni assistenziali)، **فقط** عن طريق تحويل مصرفي (bonifico) على:

- **حساب مصرفي جاري في البنك / البريد،**

او بدلا من ذلك:

- **بطاقة سابقة الدفع (carta prepagata).**

في هذا الصدد، ندعو العمال الذين لم يخبرونا بأرقام حساباتهم، بإخبارنا في أسرع وقت ممكن ببيانات حسابهم الجاري IBAN في البنك / البريد، أو تفعيل إحدي البطاقات السابقه الدفع (carte prepagate) الموفره مجانا من الصندوق المعماري (كاسا إيديلي) و ذلك من أجل الحصول علي المبالغ المستحقه.
في حالة الضروره، يمكنك إستخدام النموذج الخاص بإخبار بيانات الحساب الجاري المنشر علي صفحات هذا العدد
***"Comunicazione / variazione dati anagrafici e/o bancari del lavoratore"***

تعليمات وتوجيهات لكيفية إملاء النموذج

***حساب جاري***
يجب علي العامل في حالة إختياره أن يستقبل مستحقاته مباشرة علي حسابه الجاري:

- كتابة بياناته الشخصيه،
- كتابة بيانات الحساب IBAN المملوك للعامل نفسه أو بإشتراك مع شخص آخر،
- الذهاب الي البنك لطلب توثيق للبيانات المسجله في النموذج ( أنظر المربع الخاص **"ختم وتوقيع البنك"**)، بمعني التصديق علي صحه البيانات والتحقق من ملكية الحساب للعامل نفسه أو بالإشتراك مع شخص آخر. **في حالة عدم توثيق صحه البيانات المصرفيه IBAN المسجله في النموذج لن تعتبر صالحه** و لن يتم إستخدامها من قبل الصندوق المعماري (كاسا إيديلي) لصرف أي مبلغ،
- ملء النموذج وتوقيعه وإرساله عن طرق الفاكس علي إحدي الأرقام الموجوده أسفل الوثيقه.

***بطاقة سابقة الدفع (carta prepagata)***
إن لم تكن لدي العامل الرغبه في الحصول علي مستحقاته عن طريق تحويل مصرفي مباشر علي حسابه الجاري، **كبديل** يستطيع إختيار تفعيل إحدي البطاقات سابقة الدفع. وفي هذه الحاله يجب عليه:

- كتابة بياناته الشخصيه،
- وضع علامة في المربع المقابل لإختيار إحدي البطاقات سابقة الدفع
(+ma, Be1 Card Cless, Enjoy, Superflash)
- ملء النموذج وتوقيعه وإرساله عن طرق الفاكس علي إحدي الأرقام الموجوده أسفل الوثيقه.

بعد إجراء إختيار البطاقه سابقة الدفع المفضله وإرسال الفاكس الي الصندوق المعماري (كاسا إيديلي)، سوف نرسل خطاب علي عنوان العامل **لسحب البطاقه مجانا** مع البنك المصدر.

تجدر الإشاره إلى ان هذا النموذج يستخدم أيضا لإخبار الصندوق المعماري (كاسا إيديلي) باي تغيير ذات صله بالبيانات الشخصيه أو المصرفيه التي ذكرت في وقت سابق (على سبيل المثال، أي تغيير في العنوان و / أو الحساب الجاري).

لمزيد من المعلومات حول وسائل الدفع المذكوره أعلاه، ندعوكم بزيارة موقعنا علي شبكة الأنترنت www.cassaedilemilano.it ← قسم **"العمال"** ← **"معلومات تشغيليه"** ← **"طرق الدفع"**.

**Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano Lodi, Monza e Brianza**

Ente bilaterale costituito da
Assimpredil ANCE e FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL

**Oggetto: Comunicazione/variazione dati anagrafici e/o bancari del lavoratore**

Il sottoscritto COGNOME E NOME DEL LAVORATORE _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____ CODICE C.E _____

| Cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

**COMUNICA I SEGUENTI DATI PER LA PRIMA VOLTA** ☐ **COMUNICA LA VARIAZIONE DEI SEGUENTI DATI** ☐

| | | | |
|---|---|---|---|
| **INDIRIZZO** | COMUNE DI RESIDENZA: | | CAP: |
| | VIA/P.ZZA: | PRESSO: | N.: |

| | | |
|---|---|---|
| **CELL/MAIL** | NUMERO: | INDIRIZZO E-MAIL: |

| | |
|---|---|
| **INTERNET** | ☐ RICHIEDE IL CODICE PIN PER ACCEDERE AI SERVIZI ON-LINE DEL SITO WEB |

DI VOLER RICEVERE GLI IMPORTI DOVUTI SUL PROPRIO CONTO CORRENTE:

**CODICE IBAN**

| Paese | check | CIN | ABI | CAB | CONTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA** | La banca presso la quale è aperto il conto corrente sopra indicato conferma che lo stesso è intestato/cointestato al firmatario del presente modulo. | **TIMBRO E FIRMA DELLA BANCA/POSTA** |

**ATTENZIONE! Il codice IBAN non verrà accettato se sprovvisto di autorizzazione bancaria**

O, **IN ALTERNATIVA AL CONTO**, SU **UNA** DELLE SEGUENTI CARTE PREPAGATE DI CUI RICHIEDE L'ATTIVAZIONE:

- ☐ ***+ma (Banca Popolare di Sondrio)***
- ☐ ***Be1 Card Cless (Banca Popolare di Milano)***
- ☐ ***Enjoy (Gruppo UBI Banca)*** *– per questa carta il campo indirizzo e-mail è obbligatorio*
- ☐ ***Superflash (Gruppo Intesa Sanpaolo)***

CASSA EDILE INVIERÀ AL SUO INDIRIZZO UNA LETTERA PER IL RITIRO DELLA CARTA PREPAGATA SCELTA PRESSO LA BANCA.

Con la sottoscrizione del presente modulo autorizza l'iscrizione automatica al ***servizio gratuito SMS*** per comunicazioni sui pagamenti effettuati da Cassa Edile. Ad attivazione avvenuta riceverà anche un SMS con il codice PIN per l'accesso ai "***Servizi on-line***" del sito www.cassaedilemilano.it
Se non desidera attivare il servizio, barrare la voce sotto riportata:

☐ non dà il consenso all'attivazione automatica del servizio gratuito SMS

Luogo e data _____ Firma del lavoratore _____

**INVIARE QUESTO MODULO VIA FAX AL N. 02-58313.521 OPPURE AL N. 02-58496.215**

Mod.1 rev. 0

Tutti i giorni al fianco delle imprese e dei lavoratori l'attività del sistema bilaterale di Assimpredil ANCE, Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL

# Un sistema che protegge dà sempre buoni frutti

## Per chi è in regola: vantaggi, formazione e sicurezza gratuite

Scopri l'offerta formativa di CPT ed Esem

www.creativehub.agency

### VANTAGGI PER GLI IMPRENDITORI...

- Se i miei operai si ammalano o si fanno male in cantiere l'importo a carico della mia impresa lo recupero da Cassa Edile
- Ricevo una fornitura annuale gratuita di vestiario e di calzature antinfortunistiche per ogni mio operaio
- Ogni anno ho uno sconto dell'11,50% sui contributi dovuti ad INPS ed INAIL
- Con l'assitenza tecnica in cantiere gratuita di CPT Sicurezza in Edilizia metto al riparo la mia attività ed i miei dipendenti dai rischi
- I corsi di formazione obbligatori per legge e per contratto dei miei operai sono gratis

### VANTAGGI PER I LAVORATORI...

- Ogni anno a maggio ricevo una parte di retribuzione in più, l'Anzianità Professionale Edile
- Il pagamento delle ferie a luglio e della tredicesima a dicembre è garantito
- Quest'anno ho ricevuto il rimborso di 1.285,00 Euro per protesi dentarie, 770,00 Euro per la frequenza dell'asilo nido di mio figlio e posso contare su altri aiuti economici per me e la mia famiglia
- In caso di infortunio ho una polizza di Cassa Edile a mio favore
- Grazie ad ESEM, la scuola edile, la mia crescita professionale non ha prezzo

**Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**
**Tel. 02.58496.1 - www.cassaedilemilano.it**

**Cpt per la tua sicurezza info line 800961925**
**Esem per la tua formazione info line 800413805**

Mondiali Qatar 2022, strage nei cantieri

# "Nessuna coppa del mondo senza i diritti dei lavoratori"

## Sport e dignità dei lavoratori, l'impegno dei sindacati

Da quando la BWI (Federazione internazionale delle Costruzioni) ha lanciato la campagna globale sullo sport nel 2007, i sindacati hanno dimostrato che l'organizzazione di campagne può portare ad un reale cambiamento per i lavoratori che sono impegnati nella realizzazione delle strutture per i Mondiali di Calcio. In Sud Africa, più di 30mila lavoratori si sono iscritti ai sindacati prima della Coppa del Mondo FIFA 2010, e prima della Coppa del Mondo 2014, in Brasile, i sindacati sono stati in grado di mobilitare circa 130mila lavoratori in 26 scioperi, che hanno portato a un aumento dei salari e a condizioni di lavoro più sicure.

La campagna, con il sostegno della Efbww, la Federazione europea degli edili, si sposta ora verso la Russia e il Qatar, i Paesi che ospiteranno i Mondiali di Calcio nel 2018 e 2022. In entrambi i Paesi, la maggior parte dei lavoratori che sono coinvolti nella costruzione degli stadi ed infrastrutture sono migranti. La nostra azione mira a realizzare un cambiamento delle condizioni di lavoro in Qatar e in Russia, per una ripresa dei diritti dei lavoratori migranti non solo nelle due nazioni ma anche nell'intera regione del Golfo e in tutti quei Paesi che ospiteranno i grandi eventi sportivi in futuro.

## Qatar, i ricchi e gli schiavi

Il Qatar ha una popolazione di circa due milioni, ma solo il 10% sono cittadini del Qatar. I lavoratori migranti costituiscono il 99% della forza lavoro nel settore privato, ma è vietato loro iscriversi ai sindacati o scioperare. In vista dei Mondiali di Calcio nel 2022, è previsto che in Qatar raddoppierà il numero di lavoratori migranti fino ad arrivare a 2,5 milioni.
Il Qatar è il paese più ricco del mondo secondo il PIL pro capite. Per l'organizzazione della Coppa del Mondo sono stati stanziati diversi milioni di dollari, ma un operaio edile guadagna solamente tra i 96 e i 300 dollari al mese, lavorando più di 12 ore al giorno, 6 giorni alla settimana.
Sotto il sistema Kafala, inoltre, i lavoratori sono legati a doppio filo al loro datore di lavoro: senza il loro permesso non possono cambiare datore e, con il rigido sistema di visto di uscita, i lavoratori migranti non possono lasciare il Qatar. Ciò ha portato molti lavoratori migranti a non potersi muovere dallo Stato.

## Mistero sul numero di morti

Attraverso le varie delegazioni sindacali in visita in Qatar siamo entrati in contatto con alcuni lavoratori migranti che ci hanno raccontato le precarie ed insicure condizioni di lavoro a cui sono sottoposti, e che portano il più delle volte a gravi incidenti nei cantieri provocando serie lesioni e la morte di lavoratori. Hanno anche affermato che queste morti e questi feriti gravi non vengono registrati o segnalati al Ministero del Lavoro. In questo modo non si aprono indagini e quindi questi casi non vengono perseguiti e non vengono imposte multe o sanzioni.
Vi sono molti rapporti che hanno evidenziato il gran numero di morti tra i lavoratori migranti, oltre 1.200. Alla fine dei lavori, nel 2022, i decessi potrebbero superare quota 4mila, una vera ecatombe!
Alcuni di questi numeri sono stati contestati dal governo del Qatar e anche dai consolati indiani e nepalesi. Ma un dato di fatto è che dei 900 morti ufficialmente segnalati dalle ambasciate di India, Bangladesh e Nepal, la metà è dovuta a morte improvvisa, di natura sconosciuta o per arresto cardiaco. Poiché non vengono condotte autopsie ufficiali, non abbiamo modo di verificare la causa delle morti che sono certificate dalle autorità del Qatar.

## La Fifa e il ruolo di Blatter

Il 65° Congresso della FIFA (Zurigo, dal 28 al 29 maggio) rinnoverà la carica di Presidente, che è attualmente detenuta dal 78enne Joseph Blatter. Blatter, che si candida per la 5° volta alla Presidenza della Fifa, è stato al centro di uno scandalo per corruzione per quanto riguarda la scelta sia per la Russia che per il Qatar come Paesi ospitanti dei Mondiali di Calcio del 2018 e del 2022. È stato anche pesantemente criticato per non aver preso una posizione adeguata nel sostenere i diritti dei lavoratori migranti in Qatar e per non aver avviato cambiamenti interni positivi che avrebbero portato ad una più forte adozione di norme internazionali, tese a promuovere i diritti e il benessere di tutti i lavoratori in relazione ai Mondiali di Calcio.
Con un occhio al 29 maggio, la BWI e tutti i sindacati, anche Feneal, Filca e Fillea, stanno lan-

ciando una serie di attività che metteranno la questione dei diritti dei lavoratori al centro.

## Alla luce di questo, BWI, FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil chiedono quanto segue:

- Il governo del Qatar dovrebbe fornire una copertura assicurativa sanitaria, senza spese a carico dei lavoratori. Ciò permetterebbe ai lavoratori migranti di sottoporsi a cure mediche, che attualmente sono loro negate a causa della mancanza di copertura assicurativa sanitaria.

- Dal momento che sembra che ci siano moltissimi episodi di arresto cardiaco, si dovrebbe fare un'indagine interna per vedere se vi è un legame tra le condizioni di lavoro e di vita, come fattori che contribuiscono a questi problemi di salute.

- Notando l'elevato numero di morti di lavoratori edili, il governo dovrebbe condurre un'indagine indipendente sulle cause di queste morti e identificare misure per prevenire ulteriori decessi nei cantieri.

- Il governo dovrebbe anche fornire un risarcimento immediato alle famiglie del deceduto e nei casi in cui le imprese sono colpevoli per l'accaduto, sanzionarle con multe pesanti.

## Quello che vogliamo cambiare in Qatar:

1. Il Qatar deve abolire il sistema Kafala e il visto di uscita, che è un sistema di moderna schiavitù che sfocia nel lavoro forzato e nello sfruttamento estremo.

2. Il diritto dei lavoratori ad organizzarsi in sindacati indipendenti deve essere riconosciuto da subito. I lavoratori auto-organizzati sono i migliori ispettori del lavoro e senza le rappresentanze sindacali non c'è modo di garantire che le leggi e i regolamenti formali vengano rispettati.

3. Il Qatar deve creare un sistema di ispezione del lavoro più forte. Si dovrebbero assumere e formare un numero sufficiente di ispettori del lavoro indipendenti ed avere completo accesso per ispezionare e monitorare tutti i siti e le strutture ricettive. Gli ispettori del lavoro devono avere il mandato di chiudere i cantieri e bloccare i progetti, nonché i dormitori che violano gli standard di salute e sicurezza e il benessere dei lavoratori.

4. Il governo dovrebbe mettere in atto un sistema di vertenze di lavoro efficace, che consenta ai lavoratori di avere un facile accesso ed un ricorso rapido nei confronti dei datori di lavoro per reclami relativi a contratti, stipendi arretrati e altre controversie di lavoro.

5. Anche se è illegale, è pratica comune tra i datori di lavoro in Qatar confiscare i passaporti dei lavoratori. Tale comportamento deve essere punito.

## Cosa vogliamo che faccia la FIFA:

1. Mettere in pratica una delle sue missioni, che è quella di "contribuire a costruire un futuro migliore per il mondo nell'usare la forza e la popolarità del gioco del calcio".

2. Adottare i principi delle 8 convenzioni fondamentali dell'OIL, i Principi guida di imprese e i diritti umani delle Nazioni Unite, e le Linee guida dell'OCSE per imprese multinazionali, e includerli nei criteri di gara per i paesi che desiderano ospitare la Coppa Del Mondo.

3. Nell'ambito del suo obiettivo per lo sviluppo sostenibile, la FIFA ha emesso le norme per il design "Stadio Verde". Alla luce di questo, chiediamo alla FIFA di fare un passo ancora più audace in avanti, adottando una politica obbligatoria di "Norme su lavoro dignitoso per Stadi e Infrastrutture" per tutti i contratti in tutta la catena di fornitura legati alla Coppa del Mondo.

4. Deve richiedere alle nazioni ospitanti di adottare la "legge

FIFA." La BWI chiede l'inclusione del rispetto dei diritti dei lavoratori, il lavoro dignitoso, e le disposizioni vincolanti per la salute e sicurezza nella "legge FIFA". Crediamo anche che meccanismi come le ispezioni del lavoro devono essere aggiunti come mezzo per monitorare l'attuazione di questi componenti di "legge FIFA".

5. Deve riconoscere la necessità di ispezioni del lavoro indipendenti. La BWI chiede alla FIFA di effettuare ispezioni sul lavoro congiunte con la BWI per garantire i diritti internazionali del lavoro e che le norme internazionali siano rispettate in Qatar.

## Cosa stiamo facendo?

1. Stiamo costruendo una solida base di lavoratori in Russia e in Qatar attraverso l'organizzazione di tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti.

2. Attraverso la cooperazione sindacale transfrontaliera gli affiliati alla BWI collaborano per proteggere i diritti dei lavoratori migranti sia nel loro Paese che all'estero. I sindacati forniscono corsi di formazione prima della partenza, negoziano con i datori di lavoro e le autorità per affrontare le rimostranze dei lavoratori che sono stati sfruttati nel paese di destinazione.

3. Stiamo spingendo la FIFA a migliorare il benessere di tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti nei Paesi di accoglienza.

4. Stiamo agendo per influenzare gli standard del Lavoro e delle Politiche in Russia e in Qatar.

5. Stiamo sostenendo i governi dei Paesi di origine a dare ulteriore supporto per i propri cittadini che lavorano all'estero.

6. Ci stiamo impegnando per sviluppare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nazionale e mondiale.

## Cosa vogliamo che facciano le imprese edili che operano in Qatar:

1. Consentire ai loro dipendenti di organizzarsi e garantire loro una contrattazione collettiva. Creare comitati indipendenti dei lavoratori dove i loro rappresentanti vengano eletti liberamente.

2. Assumere direttamente i loro dipendenti. Nel caso in cui l'azienda utilizzi agenzie di reclutamento, faccia uso solo di quelle affidabili, legittime e riconosciute a livello internazionale.

3. Garantire che siano pagati salari dignitosi per l'intero periodo senza alcuna trattenuta per prodotti alimentari, trasporti, alloggio e altre spese varie a meno che sia già deciso dal dipendente nel contratto di lavoro originale. La società deve accettare che il pagamento dei salari debba essere accompagnato da buste paga dell'azienda regolarmente registrate.

4. Non confiscare o trattenere i passaporti dei loro dipendenti senza il loro consenso. Devono anche far rispettare questa politica a tutti i loro subappaltatori.

5. Impegnarsi a fornire documenti senza alcuna obiezione ai propri dipendenti che desiderano lasciare il Qatar.

6. Stabilire meccanismi di reclamo presso il luogo di lavoro e presso gli alloggi dei loro lavoratori, in modo che i lavoratori possano liberamente presentare reclami senza timore di ritorsioni.

7. Rendere standard i contratti di lavoro e applicare una rigorosa politica di non sostituzione di contratti.

## Le decisioni dell'Oil a seguito dei reclami sul Qatar

La BWI con l'ITUC (Confederazione sindacale internazionale) ha presentato due denunce all'OIL, una nel 2012 sul mancato rispetto delle norme internazionali, in particolare la libertà di associazione e il diritto di organizzazione e di contrattazione collettiva (convenzione 87 e 98), e l'altra nel 2013 sotto l'articolo 24 della Costituzione OIL per non aver rispettato la Convenzione 29 dell'OIL sul lavoro forzato.
Nel marzo 2014 l'organismo di governo dell'OIL, ha approvato le raccomandazioni della commissione per la libertà di associazione (CFA) tra cui quelle relative alla denuncia Qatar (Caso N. 2988). In particolare, il comitato ha formulato le seguenti raccomandazioni al governo del Qatar:

1. di prendere le misure necessarie al fine di modificare la legge sul lavoro in modo da rendere effettivi i principi fondamentali della libertà di associazione e per la contrattazione collettiva. Il CFA si aspetta che questo processo di riforma del lavoro preveda la piena partecipazione delle parti sociali;

2. di eliminare le restrizioni poste alla libertà dei diritti di associazione dei lavoratori migranti, notando che il 93% della forza lavoro in Qatar è composta da lavoratori migranti;

3. di fornire una copia delle procedure che regolano la formazione, l'appartenenza e le attività delle organizzazioni dei lavoratori e una copia delle decisioni a cui si fa riferimento nella sezione 127 (regole e procedure di contrattazione collettiva) del diritto del lavoro.

**#UnCalcioAllaSchiavitù**
**#RedCardForFIFA**

# Il ruolo della bilateralità nella crescita del welfare

## Intervento tratto dal Seminario Nazionale delle Casse Edili del 25-26 giugno 2015 Welfare e bilateralita verso un sistema integrato

*di Carlo Triestini, Presidente Cnce*

Lo stato sociale ha una funzione vitale in un Paese democratico e, per essere pienamente efficace, deve essere sviluppato sia attraverso il sistema pubblico, sia con un sistema ad esso integrato.

Per affermarsi ulteriormente questo welfare integrativo, o di secondo livello, deve fondarsi non solo su esperienze, pur significative, di singole aziende o territori ma su una scelta strategica delle Associazioni sindacali, dei datori di lavoro e dei lavoratori, e sulla creazione di un sistema diffuso di enti bilaterali che assumono il gravoso compito di assicurarne efficacia ed efficienza, trasparenza di gestione e una tutela diffusa. Per una volta, quindi, non vogliamo limitarci alla nostra esperienza di categoria ma intendiamo riflettere su quanto accade attorno a noi.

In altri termini, nelle costruzioni abbiamo significative esperienze di previdenza complementare (rilanciate dalle scelte operate con il rinnovo del contratto nazionale), di formazione professionale e gestione del mercato del lavoro (attraverso la Borsa lavoro nazionale dell'edilizia), di sicurezza sul lavoro (con la recente campagna nazionale sull'asseverazione), di sanità integrativa (che decollerà a breve in un sistema nazionale), per non parlare dello storico ruolo di mutualità gestito dalle Casse Edili e riconosciuto erga omnes dall'esperienza del DURC.

Ma tutte queste esperienze dell'edilizia rappresentano un'anomalia nel quadro generale delle relazioni sindacali – da relegare, quindi, alla specificità del settore – o sono, di fatto, un modello di sistema diffuso di secondo welfare (previdenza, sanità, sostegno all'occupazione, assistenza sociale) che si materializza e si sviluppa

grazie all'integrazione con un sistema di gestione fondato sulla bilateralità?

Risulta ormai evidente come il *welfare state*, meglio noto come stato sociale, abbia dimostrato il suo limite con il progressivo mutamento dello stesso tessuto sociale a cui è rivolto. L'introduzione dello stato assistenziale ha provocato un aumento della spesa pubblica sostenibile, però, grazie all'aumento corrispettivo del Pil. Tra gli anni '80 e '90 le misure pubbliche volte al miglioramento delle condizioni di vita del cittadino e del lavoratore hanno risentito da un lato della progressiva espansione dei mercati e dall'altro della crisi del ceto medio sempre più frammentato. Quest'ultimo non si configura più come una classe sociale di medio livello ma, seguendo le richieste di mercato, si divide in manodopera sempre più specializzata oppure il suo opposto, in operai non formati, a basso costo. In particolare l'industria e la produzione moderna richiedono sempre nuove figure lavorative con differenti condizioni salariali e contrattuali, rispetto a quelle sulle quali erano costruite le più consuete forme di tutela. Era, infatti, proprio questo ceto medio il principale fruitore di beni e servizi offerti dalla politica sociale.

Naturalmente il quadro generale si aggrava maggiormente con la crisi che erode le posizioni precarie del lavoratore e il bilancio pubblico degli ultimi anni, ponendo vincoli alla spesa statale di conseguenza più incentrata al risparmio. Viene meno, quindi, l'ipotesi, finora sempre la più accreditata, del prelievo fiscale, iniziando a ragionare in termini di economia di scala e riflettendo sulla riduzione dei costi attraverso l'ammodernamento delle strutture e dei procedimenti. Il nostro Stato italiano ha, però, tendenzialmente risposto alla crisi con politiche di *austerity* volte a limitare le perdite. Il metodo intrapreso per la conservazione del bilancio, non ha però ridotto la spesa pubblica a fronte della contrazione delle riserve, generando, invece, una paralisi nel sistema di sviluppo e degli investimenti. Ad aggravare il sistema è la nascita di necessità e problematiche legate ai nuovi bisogni sociali, ai legami familiari del lavoratore, alla non-sussistenza. Questi limiti hanno rimarcato aree "scoperte" che richiedono ancora programmi di protezione sociale.

Il secondo Welfare si inserisce concettualmente proprio nel bisogno di tutele crescenti. È definito come "secondo" certamente per questioni temporali, ma anche per porre l'accento sull'obiettivo esplicito di completamento agli schemi del primo. Non è una necessità sentita solo nel nostro Paese. La stessa Comunità europea avverte e promuove un'implementazione del *welfare state*, invitando fondazioni bancarie, fondi pensionistici, organizzazioni e associazioni di tutti i Paesi membri a lavorare in tal senso.
Il Cese (Comitato economico e sociale europeo), che raccoglie in proporzione tutti gli Stati membri, ha chiesto all'Unione Europea di sostenere attraverso nuovi strumenti, anche finanziati da privati, l'integrazione del welfare pubblico. Questa "nuova strada" è stata intrapresa concettualmente in Inghilterra al termine degli anni '90, sposata dalla campagna politica di Tony Blair. La necessità di rinnovarsi ha dato il segnale di partenza a una nuova primavera riformistica. Le pensioni sono state le prime a essere ricalibrate e mutate in quasi tutti i Paesi europei, seguiti da nuove strategie normative a garanzia di donne e bambini

ma, anche rivolte agli indigenti in aumento. Purtroppo la politica ha incontrato numerose resistenze da parte dei soggetti chiamati in causa titolari di spettanze e diritti acquisiti. Le assicurazioni private sono entrate nel merito della protezione di quei soggetti definiti come "non assicurabili" dai loro stessi manuali, in assenza di intervento statale. Attraverso un accordo tra sindacati e compagnie assicurative si sono create polizze integrative per il sussidio in caso di licenziamento o comunque a protezione del reddito. I giovani stessi ne hanno potuto beneficiare, avendo così una forma di cuscinetto protettivo nel passaggio da un impiego all'altro. Ancora altri esempi europei di welfare integrato sono i servizi alle persone. Vari esempi sussistono anche in Italia, dove le realtà locali, attraverso sindacati e fondazioni, hanno stipulato modelli di credito accessibile a favore del disagio economico di molte aziende.

Come rilevato da De Sanctis, Direttore del Centro Einaudi: "*L'idea* (è) *che la protezione dai rischi sia un problema sociale, che deve pertanto trovare soluzione collettiva e non essere lasciato al caso e alle fortune o sfortune dei singoli*".
Se nel primo welfare potremmo iscrivere i regimi di base e i complementari obbligatori, nel secondo, invece, è possibile includere i programmi di protezione sociale integrativi. Si pensi alle pensioni o alla sanità dove, in altri Paesi, si è supportato lo studio di un sistema di long term care (assistenza sanitaria a lungo termine) che prescinde dalla durata del rapporto di lavoro. Il secondo welfare richiede, quindi, un investimento da parte di soggetti non pubblici. Dobbiamo pensare che in termini generali, già l'80% delle aziende italiane con più di 500 dipendenti ha avviato di propria iniziativa nuove forme di tutela del lavoratore soprattutto legate alla conciliazione famiglia/lavoro e assicurativo. La spesa sociale non pubblica, ossia tutti i fondi destinati a politiche sociali private, secondo Ocse, in Italia è del 2,1% dell'intero Prodotto interno lordo, dove un punto equivale a circa 20 miliardi di euro. Siamo, comunque, indietro in termini di investimento privato, qualora si considerino le percentuali ben più alte degli altri Paesi comunitari.

Il risparmio resta ancora abbastanza elevato, contando anche i beni immobili in possesso delle famiglie: è d'obbligo, quindi, prodigarsi per l'investimento sociale di questi fondi. Ne ricaveremmo, dopo una lieve flessione iniziale, numerosi vantaggi. La crescita si svilupperebbe, in conseguenza delle spese, ma anche i servizi alle famiglie sarebbero implementati andando a coprire quelle aree ora parte integrante del "fai da te" personale. In più, con il tempo, le fasce giovanili percepirebbero l'aumento di reddito grazie ai servizi assistenziali integrati al proprio contratto.

Deve essere chiaro che il nuovo modello non va a sostituire quello pregresso statale bensì ne fornisce una necessaria integrazione. Lo stesso Stato ne comprende le enormi potenzialità offrendo, attraverso autorità amministrative indipendenti, un'attività di vigilanza sui mercati complementari. La Covip, fondata nel '93, è chiamata a svolgere il controllo su tutti i nuovi attori della previdenza complementare garantendo la loro trasparenza attraverso le loro prime funzioni: autorizzazione dei fondi pensione, controllo sulla correttezza tecnica della loro organizzazione, iscrizione o meno all'albo dei fondi pensionistici, ecc. Altro esempio di controllo è offerto dal più recente istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) voluto dal decreto e successiva legge del 2012. Anch'esso amministrativamente autonomo, garantisce la tutela dei consumatori e una linea di demarcazione per garantire il buon funzionamento del sistema assicurativo.

Gli attori chiamati a rendere attuabile e concreto il secondo welfare, devono avere maturato obbligatoriamente esperienza concreta sul territorio. I sindacati, le associazioni di categorie e gli enti bilaterali sono i primi protagonisti di questo miglioramento sociale. Ormai il welfare rientra a pieno titolo in accordi collettivi, apprezzato sia dai lavoratori quanto dagli imprenditori. È evidente, infatti, come l'aumento delle tutele sia un ottimo strumento di soddisfazione del proprio lavoratore e di aumento retributivo a costi calmierati.

La contrattazione collettiva richiede, però, supporto da tutti gli enti locali con particolare attenzione all'operato delle amministrazioni pubbliche territoriali, dove non ci si può limitare a strumenti conservativi volti al mantenimento dei propri fondi, bensì riflettere sullo sviluppo del dialogo tra i soggetti pubblici e privati, chiamati ad operare sul territorio, incentivandolo. Il sistema bilaterale può essere, in questo meccanismo in crescita, strumento applicativo degli intenti contrattuali ma anche impulso delle necessità territoriali.

# Costruttori di città Assimpredil Ance 1945-2015

## Intervento in occasione della celebrazione dei 70 anni di storia dell'Associazione, avvenuta presso il Teatro dell'Arte della Triennale di Milano il 13 aprile 2015

*di Claudio De Albertis*

Assimpredil Ance festeggia un traguardo importante: 70 anni di storia.
Una storia ben più lunga, se consideriamo che già negli anni 20 il Collegio Costruttori Edili ha fatto nascere iniziative importanti come la Cassa Edile e l'Ente morale Carlo Bazzi, la nostra scuola per periti edili.
Abbiamo voluto per questa occasione speciale realizzare un video, che attraverso filmati e foto di cantieri di ieri e di oggi racconti la storia delle imprese che hanno costruito le infrastrutture, le fabbriche, i monumenti, gli edifici in cui viviamo e lavoriamo: le nostre città.
Imprese a volte caratterizzate da un'antica storia aziendale, a volte frutto di iniziative imprenditoriali più recenti, tutte accomunate dalla passione e dalla capacità di affrontare percorsi diversi e complessi.
Abbiamo cercato di rappresentare, nel video, la cultura, l'ingegno e il saper fare delle imprese di Assimpredil Ance, insieme alla storia della crescita e trasformazione urbana del nostro territorio.
Passione ed entusiasmo fanno la forza del nostro sistema associativo, un sistema radicato su tutto il territorio nazionale, presente e attivo in ogni provincia, dove la fidelizzazione delle imprese è straordinaria.
Imprenditori con una conoscenza del settore a 360 gradi, capaci di rifonderla nell'Associazione con sguardi prospettici di lungo periodo.
Qui sono stati avviati i primi interventi di edilizia convenzionata, cioè residenze a prezzi calmierati e definiti con l'amministrazione comunale; nel nostro territorio è stata progettata la prima generazione dei programmi urbanistici complessi ed integrati, nati da un confronto e da una concertazione tra pubblico e privato.
Imprenditori e aziende con una

cultura d'impresa molto legata ai valori del territorio, in grado di riconoscere consapevolmente anche gli errori compiuti, ma sempre proiettati in avanti verso l'innovazione e la ricerca, nonostante i limiti dimensionali delle proprie aziende.
E uno sguardo al futuro l'hanno sempre avuto i miei predecessori alla guida dell'Associazione: Ambrogio Gadola, Paolo Lodigiani, Bruno Chiesa, Antonio Bassanini, Giovanni Marzoli, Riccardo Ranza, Renato Morganti, Giannino Rusconi, Carlo Mangiarotti, Antonio Romagnoli.
La storia dell'Associazione è anche la mia storia di imprenditore e per questo un pensiero particolare va a Mario Marcora, l'uomo che ha creato negli anni settanta una vera scuola di formazione imprenditoriale e di spirito associativo, e che ha spinto giovani imprenditori come me all'impegno politico nei consigli di circoscrizione per tutelare e diffondere la cultura d'impresa.
Va a Riccardo Meregaglia, una figura che mi ha accompagnato nella vita associativa, l'uomo che ha aperto la stagione della prefabbricazione pesante in Italia e che ha creato il primo grande consorzio d'acquisto tra imprese.
A Marcello Botta e Piero Torretta, che mi hanno preceduto.
Guardando l'archivio fotografico delle nostre imprese e sfogliando il libro che abbiamo redatto qualche anno fa sulla storia della nostra Associazione, ritrovo la forza e l'entusiasmo che ci hanno spinto, e che ci spingono ancora, a costruire un Paese migliore.
Essere Associazione vuole dire fare sistema, guardare avanti, progettare il presente e il futuro.
Ma nella storia delle costruzioni, nelle vicende che hanno cambiato le relazioni industriali e il sistema imprenditoriale, gli stili di vita e di lavoro, tutti possiamo ritrovare una parte della nostra storia: perché le costruzioni sono un settore strettamente interconnesso con il mondo delle professioni, con quello della produzione, con il territorio e con chi ci abita.
Narrare la storia delle imprese di costruzione significa narrare al tempo stesso la storia delle nostre città, del nostro Paese.
In questi 70 anni di Associazione emergono alcune costanti: il ruolo dell'associazionismo come fattore indispensabile di rappresentanza e di tutela; la funzione strategica del confronto di idee e di esperienze per la crescita e lo sviluppo del settore; l'indispensabile necessità di stare insieme per essere più ascoltati; l'affidare a una casa comune il compito di conservare e innovare, di anticipare e guidare.
Dal dopoguerra ad oggi abbiamo vissuto momenti difficili, basti pensare che Assimpredil Ance nacque nel '45 nel pieno dell'emergenza della rimozione delle macerie dovuta ai bombardamenti, e periodi di espansione.
La pesantissima crisi del Paese e del nostro settore in particolare ci sta sottoponendo a una delle prove più dure degli ultimi cento anni, combattiamo una battaglia che non ha frontiere e non risparmia nessuno.
Eppure dobbiamo guardare avanti e con fiducia progettare il domani, perché dalle grandi crisi siamo sempre usciti più forti: la nostra storia lo testimonia.
Le radici e l'identità sono un valore del fare impresa, un punto fermo su cui basiamo il nostro lavoro di tutti i giorni.
Dall'azienda al cantiere le prassi diventano comportamenti e modi di lavoro, un impegno che richiede risorse dedicate e competenti, che non permette disattenzioni o rallentamento dei controlli: ogni cantiere racconta una storia e ogni storia è un pezzo dei luoghi e degli spazi in cui viviamo.
Molti sono i soggetti che ci hanno accompagnato in questi 70 anni, penso alle Istituzioni e agli Enti con cui ogni giorno ci confrontiamo e con cui abbiamo costruito progetti e alleanze importanti, ma un ringraziamento particolare va a FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, i nostri sindacati territoriali, con cui condividiamo una lunghissima storia di bilateralità, un modello di relazioni industriali che ancora oggi è una eccellenza. Insieme abbiamo dato vita alla Cassa Edile, al CPT, all'ESEM, credendo in una bilateralità costruttiva, capace di soddisfare istanze e interessi di tutti i soggetti coinvolti nella

relazione industriale, sul fronte del rispetto del contratto di lavoro, della formazione e della sicurezza.
E un ringraziamento davvero di cuore agli imprenditori che con tenacia e passione hanno creduto nel ruolo dell'Associazione e hanno contribuito a farla crescere; un ringraziamento a chi ci ha dato e continua a darci fiducia, e con noi vorrà continuare a camminare.

# Marco Dettori nuovo presidente di Assimpredil Ance

## L'Assemblea ha rinnovato i vertici dell'Associazione per il triennio 2015-2018

Milano, 29 giugno 2015 – Si è svolta oggi **l'Assemblea Generale di Assimpredil Ance**, Associazione delle Imprese Edili e Complementari di Milano Lodi, Monza e Brianza, che **ha eletto Marco Dettori alla carica di Presidente per il prossimo triennio**.

**Marco Dettori**, milanese, anno 1967, laureato a pieni voti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in Economia e Commercio, Amministratore Delegato e contitolare dal 1998 della Mazzalveri & Comelli S.p.A., già Vice Presidente di Assimpredil Ance, con la delega all'Edilizia, Territorio e Ambiente, e Presidente del Consiglio di Amministrazione di TeMA, Società di promozione territoriale della Camera di Commercio di Milano, **succede a Claudio De Albertis, che ha portato a termine il suo mandato**.

"Ho maturato l'idea di mettermi a diposizione di Assimpredil Ance – ha dichiarato il neopresidente Marco Dettori rivolgendosi ai numerosi colleghi imprenditori delle costruzioni presenti – per la passione che nutro per il nostro lavoro. La crisi in Italia sembra essere quasi superata ma il nostro settore ne esce estremamente provato; per l'edilizia, pur con qualche segnale incoraggiante, ritengo che **la strada sarà ancora in salita e proprio in questi momenti è fondamentale il ruolo dell'Associazione**, che deve continuare ad essere sempre più il luogo del confronto tra gli imprenditori e supportare il rinnovamento dell'intero settore."

Ad affiancare il Presidente nel prossimo triennio saranno i sei Vice Presidenti e il Tesoriere eletti oggi in Assemblea: **Liliana Bassetto**, Vice Presidente Rapporti Organizzativi, **Dario Firsech**, Vice Presidente Rapporti Sindacali, **Giorgio Mainini**, Vice Presidente Opere Pubbliche, **Roberto Mangiavacchi**, Vice Presidente Centro Studi, **Anna Minotti**, Vice Presidente Tecnologia e Innovazione, **Carlo Rusconi**, Vice Presidente Edilizia, Promozione Immobiliare e Territorio, e **Gianmarco Bisio**, Consigliere Tesoriere.

**Tra le priorità del nuovo Presidente: competitività e innovazione, qualificazione**

**delle imprese, reputazione e rapporto con il territorio.**
"Il percorso di crescita del sistema produttivo, non sarà né semplice né scontato – ha proseguito Dettori – ma l'obiettivo di Assimpredil Ance è quello di **favorire la competitività delle nostre imprese sul territorio**, sostenendo la diffusione di tecnologie all'avanguardia e processi innovativi, ed accompagnando il settore a saper cogliere nuove opportunità, con particolare attenzione alla **green economy** e al **contratto di disponibilità**, come strumento per concretizzare il partenariato pubblico-privato."
"Il nostro lavoro come imprenditori – ha concluso Dettori - è il fulcro intorno al quale tutte le attività dell'uomo si incarnano nel reale. Infatti, i luoghi dove generiamo le idee, dove si vive e si lavora, dove avviene il nostro quotidiano **non prescindono mai dal lavoro delle imprese di costruzione**. Occorre ripartire dal basso, dal vero significato del fare impresa che non è solo una resa di un mero servizio ma rappresenta lavoro, reddito, crescita e sviluppo."
Sono stati eletti anche **i nuovi Consigli di Zona**, che avranno il compito di assicurare all'associazione il **presidio del territorio dell'area metropolitana di Milano e delle province di Lodi e Monza Brianza**, un territorio vasto che presenta differenze e peculiarità e richiede un dialogo capillare con le istituzioni e gli stakeholder.

Cantiere

# Sicurezza: tutto è più semplice con gli strumenti offerti da CPT

## L'ASSISTENZA TECNICA IN CANTIERE

Le visite di consulenza tecnica gratuita in cantiere, attività prevalente di CPT, si sostanziano nell'individuazione, alla presenza del referente di cantiere, delle situazioni critiche in materia di salute e sicurezza e delle soluzioni tecniche, organizzative e procedurali volte ad eliminare o a ridurre le situazioni di rischio rilevate.
Le visite non hanno carattere ispettivo ma esclusivamente consulenziale utili, in alcuni casi, a scongiurare possibili situazioni passibili di sanzioni.
Per lo svolgimento di questa attività, CPT si avvale di un team di dieci tecnici professionalmente qualificati, operanti ognuno nella propria zona di competenza territoriale.
Diverse le tipologie di visita che contraddistinguono il servizio: **visite programmate**; **visite richieste** dalle imprese edili, operanti nel territorio, e regolarmente adempienti alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza; **visite speciali** (protocolli d'intesa, convenzioni, Cantiere di Qualità, ecc.); **visite segnalate** dalle organizzazioni sindacali o datoriali.

## VISITE A RICHIESTA

### Destinatari

Imprese edili operanti nel territorio e regolarmente adempienti alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

### Modalità e tempi di intervento

L'attivazione della visita a RICHIESTA è subordinata a:
1. richiesta del servizio da parte dell'impresa con una delle seguenti modalità:
- compilare ed inviare il modulo di richiesta in formato .pdf scaricabile dal sito CPT - **www.cptmilano.it** al fax n. 02/48708862;
- compilare ed inviare il modulo di richiesta direttamente online;
- inviare un sms al n. 331.24.56.500 indicando i dati dell'impresa e del cantiere;
- chiamare il numero verde 800 961 925 gratuito anche da cellulare.

2. Garanzia della presenza di un referente dell'impresa durante la visita tecnica.
Il CPT attiva il contatto telefonico entro 48 ore dal ricevimento della richiesta; i tempi di effettuazione della visita vengono concordati compatibilmente con la disponibilità dell'impresa e con l'urgenza dell'intervento.
La periodicità della visita è concordata con il referente dell'impresa ed è strettamente correlata alla situazione rilevata in cantiere. Il percorso assistenziale si conclude con un numero massimo di 4 visite per cantiere (salvo protocolli d'intesa o convenzioni speciali).
Al termine di ogni visita, il tecnico CPT rilascia copia della relazione tecnica al referente dell'impresa in cantiere e invia una seconda copia della stessa al datore di lavoro dell'impresa.

### Costi

Il servizio, rivolto alle sole imprese regolarmente adempienti

alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza, è completamente gratuito.

**Durata**
La visita ha una durata media di 2 ore (suscettibile di variazioni a seconda delle caratteristiche dimensionali e costruttive del cantiere).
A pagina 49 pubblichiamo la scheda di richiesta della visita tecnica.

## L'ATTIVITÀ DI ASSEVERAZIONE

L'asseverazione, promossa dalla **CNCPT** (Commissione Nazionale dei CPT) con il sostegno di INAIL, regolamentata da UNI, è il processo attraverso il quale, con una o più verifiche, CPT giunge al rilascio di un attestato comprovante l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza da parte dell'impresa richiedente, di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 81/08. Con l'asseverazione, l'organismo paritetico garantisce la conformità e la corretta applicazione del modello adottato dall'impresa alle norme vigenti.

## REQUISITI D'ACCESSO AL SERVIZIO

Le imprese edili che possono fare richiesta di asseverazione devono essere **dotate di un modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** - realizzato conformemente alle linee guida Uni/Inail o alla norma BS OHSAS 18001 - iscritte in Cassa Edile ed in possesso di DURC regolare. A questi si aggiungono: la messa a disposizione di personale referente dell'impresa per l'espletamento della pratica, per l'accesso ai cantieri e per tutti gli altri adempimenti e la dichiarazione di elevata motivazione al conseguimento dell'obiettivo.

## INVIO DELLA RICHIESTA

L'impresa effettua richiesta di asseverazione al CPT della provincia in cui è iscritta in Cassa Edile. CPT, una volta ricevuta la richiesta, è responsabile della verifica dei pre-requisiti e, in caso di accettazione della domanda, procede all'erogazione del servizio di asseverazione divenendo il riferimento per tutti gli aspetti di gestione organizzativa ed amministrativa della singola pratica.

## BENEFICI DERIVANTI DALL'ASSEVERAZIONE

L'asseverazione apporta all'impresa una serie di vantaggi sotto diversi profili. Da un certo punto di vista, favorisce la **riduzione dell'indice di frequenza e gravità degli infortuni** e migliora la gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza. E' di fatto dimostrato che, chi adotta ed attua efficacemente un modello di organizzazione e gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, presta concretamente attenzione alle problematiche sulla sicurezza e automaticamente ottiene dei benefici osservabili in termini di aumento qualitativo e quantitativo della produttività, facendo registrare un conseguente decremento degli infortuni. In sostanza un lavoratore che, sul luogo di lavoro, si sente al sicuro da possibili rischi, migliora la sua produttività del 20%! Evitare un infortunio significa un vantaggio, sia in termini pecuniari di risarcimento del danno, che in termini di conservazione della forza lavoro rispetto ad una possibile perdita e con conseguente riduzione della produzione.
Tra i possibili vantaggi si rileva che il modello di organizzazione e gestione della SSL asseverato **può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche, delle società e delle

## DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE Il documento che ti semplifica la vita ... in cantiere.

Frutto del minuzioso lavoro del Coordinamento Regionale dei Comitati Paritetici Territoriali per la prevenzione degli infortuni nell'edilizia - CRCPT - della Lombardia, l'opuscolo "Documentazione di cantiere" contiene un quadro sinottico della principale documentazione inerente la sicurezza, da tenere in cantiere. Il documento, sin dalla prima edizione, si è subito rivelato un utile strumento di lavoro principalmente per le imprese (datori di lavoro, dirigenti e preposti) ma anche per gli altri soggetti coinvolti nel processo produttivo edile (committente, coordinatore della sicurezza). Nel maggio del 2011, fra le numerose iniziative attivate dal Coordinamento Regionale, veniva redatta la prima edizione del manuale "Documentazione di cantiere" che lo stesso ha ritenuto di aggiornare e integrare, nei suoi contenuti, alla luce dei numerosi e recenti interventi normativi in materia di salute e sicurezza.
Il manuale si compone di schede sinottiche in cui, per ogni documento, viene indicato chi lo predispone, il destinatario, i riferimenti normativi con note esplicative e pratici suggerimenti applicativi.
Fra le novità dell'edizione 2015 si trovano: l'elenco delle sigle/acronimi più diffusi, una check list di supporto quale promemoria dei vari adempimenti per gli addetti ai lavori e, in evidenziato, gli oneri documentali a carico del datore di lavoro.
Si segnala che il manuale è reperibile, in formato elettronico, scaricabile dai siti web degli enti suddetti. Si precisa altresì che lo stesso non possa essere considerato un elenco esaustivo ed esauriente della documentazione da tenere in cantiere ma certamente un utile e sufficiente strumento per una più completa ed efficace tutela della sicurezza in edilizia.

associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001. Si ricorda inoltre che l'articolo 51, comma 3-bis, del T.U. 81/08 statuisce: "**gli organi di vigilanza possono tenerne conto** ai fini della programmazione delle proprie attività"; il che significa possibilità, per tali organi, di orientare le proprie visite ispettive verso imprese che non adottino tali modelli e fare salve da detti controlli quelle incluse nell'albo delle imprese asseverate, pubblicato sul sito della **CNCPT**.
Non bisogna dimenticare che l'asseverazione rientra tra i **progetti finanziabili attraverso la partecipazione al bando ISI indetto dall'INAIL** relativo agli incentivi in favore delle imprese che intendono realizzare interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.
Rappresenta un **possibile requisito per partecipare ai bandi di gara** e per l'aggiudicazione di appalti pubblici o privati, ove richiesto. L'asseverazione sarà, sempre di più, un requisito cogente sia nella partecipazione che nell'aggiudicazione di appalti pubblici o privati, tale per cui, il possesso di un modello di organizzazione e gestione asseverato potrà garantire alle imprese un punteggio maggiore per poter scalare la graduatoria finale.
Non ultimo, il vantaggio di usufruire di **100 punti** per le imprese che, sulla scorta dell'asseverazione, possono inoltrare richiesta all'INAIL per la riduzione del tasso medio di tariffa, dopo il primo biennio di attività, ai sensi dell'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i, recante le modalità di applicazione delle tariffe dei premi INAIL.

**INFO E DOCUMENTI UTILI**

Per ogni informazione rivolgersi a Elisa Schiano al **numero verde CPT 800 961 925**
Scarica il modulo di richiesta, la prassi di riferimento, l'elenco della documentazione obbligatoria e la brochure informativa dalla pagina Servizi in sede/ASSEVERAZIONE del sito **www.cptmilano.it**
Consulta il sito nazionale dell'asseverazione gestito dalla CNCPT **www.asseverazioneinedilizia.it**

## COSTI

Per le imprese che versano nella condizione di essere già certificate, il costo è irrisorio, in quanto l'impegno economico della richiesta di asseverazione si calcola sulla base del parametro "uomo/giorno" del tecnico che espleta la fase di verifica dell'attuazione del modello.

## ISCRIZIONE NELL'ALBO AD HOC

Una volta effettuate le verifiche, **la commissione paritetica tecnicamente competente, istituita nel CPT di riferimento, valuta il rapporto di verifica** elaborato dal tecnico asseveratore che ha effettuato i controlli sul modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sua attuazione. Nel caso in cui il rapporto di verifica sia privo di rilievi negativi, **viene rilasciato l'attestato** di corretta implementazione ed attuazione del modello e, da quel momento, l'impresa viene iscritta nell'apposito albo delle imprese asseverate.

## VALIDITÀ E SCADENZA

**L'attestato di asseverazione ha validità triennale** e, con cadenza annuale dal rilascio, sono effettuate da parte degli stessi tecnici asseveratori, le verifiche di mantenimento dell'attuazione del modello.

MODULO DI RICHIESTA

# VISITA TECNICA IN CANTIERE

**compilare e spedire a mezzo fax al n. 02.48.70.88.62**

**Si ricorda che tale servizio è rivolto**

**alle sole IMPRESE REGOLARMENTE ADEMPIENTI ALLA CASSA EDILE DI MILANO**

*"le visite possono essere effettuate su richiesta delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Milano o dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, finalizzate a fornire consulenza alle imprese medesime ed ai suddetti rappresentanti su specifiche misure di prevenzione concretamente da adottarsi nel singolo luogo di lavoro"* (art. 4 – lettera a) Statuto CPT)

| DATI ANAGRAFICI IMPRESA | |
|---|---|
| IMPRESA/SOCIETA': | |
| indirizzo: | città: |
| telefono: | fax: |
| e-mail: | |
| partita iva/codice fiscale impresa | |
| codice CASSA EDILE MILANO | |
| visita richiesta da: ☐ DATORE DI LAVORO ☐ RSPP ☐ RLS ☐ PREPOSTO | |
| nome e cognome | cellulare |

| DATI ANAGRAFICI CANTIERE | | |
|---|---|---|
| REFERENTE presente in cantiere<br>nome e cognome: | | |
| cellulare: | | |
| INDIRIZZO DEL CANTIERE<br>via | cap | comune |

| MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI VISITA |
|---|
| |

| URGENZA DELL'INTERVENTO |
|---|
| ☐ ALTA |
| ☐ MEDIA |
| ☐ BASSA |

timbro e firma dell'impresa_____

data _____

**AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003** CPT Milano, Lodi, Monza e Brianza (titolare del trattamento) la informa che i dati trattati saranno utilizzati per effettuare operazioni amministrative e gestionali riferite al servizio richiesto.

☐ **AUTORIZZA** il C.P.T. al trattamento dei dati ☐ **NON AUTORIZZA** il C.P.T. al trattamento dei dati

Le facciamo presente che la mancata autorizzazione al trattamento dei dati comporta per il CPT l'impossibilità di erogare il servizio oggetto della presente richiesta. Le ricordiamo, inoltre che potrà far valere i suoi diritti come previsto dall'art. 7 D.Lgs. 196/03, rivolgendosi al titolare del trattamento.

Data _____ Firma _____

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO E RIPRODUZIONE DI IMMAGINI**

Lo scrivente CPT di Milano, Lodi, Monza e Brianza con sede in Milano - via Newton, 3 - chiede l'autorizzazione a **effettuare immagini fotografiche** durante l'erogazione del servizio richiesto, per finalità esclusivamente didattiche. Si impegna ad utilizzare le immagini ottenute, unicamente per il fine richiesto; nel caso in cui esse dovessero essere utilizzate in futuro per scopi diversi, si impegna a rinnovare la richiesta di autorizzazione nel rispetto del D.Lgs. 196/03.

☐ **AUTORIZZAZIONE CONCESSA GRATUITAMENTE** ☐ **AUTORIZZAZIONE NON CONCESSA**

Data _____ Firma _____

## ■ INNOVA PER IL FUTURO
## Siete pronti al cambiamento?

L'importanza della sperimentazione, la ricerca di nuove tecniche formative e soluzioni all'avanguardia per il settore edile sono da sempre la filosofia di Esem; ed è proprio in questa ottica che abbiamo realizzato un progetto formativo sui temi dell'innovazione chiamato **"INNOVA PER IL FUTURO"** che avrà come obiettivo la diffusione trasversale delle conoscenze tra tutti i componenti della FILIERA EDILE (imprese, associazioni, produttori, impiantisti ed installatori, ecc.).

Consapevoli del periodo di forte crisi che il settore delle costruzioni sta vivendo, risulta fondamentale individuare elementi di innovazione di processo e di prodotto che possano **rilanciare le nostre imprese** per affrontare il mutato e complesso quadro produttivo post crisi; ed è per questo che Esem si propone come facilitatore per le imprese ed il proprio staff tecnico per intercettarne tali novità tecnologiche o di processo.

Scopo del progetto, rivolto principalmente a **figure tecniche di impresa** chiamate a gestire e controllare i processi produttivi, sarà quello di dare informazioni sulle innovazioni tecnologiche o di processo affinché i quadri tecnici di impresa possano approfondire la conoscenza in caso di bisogno.

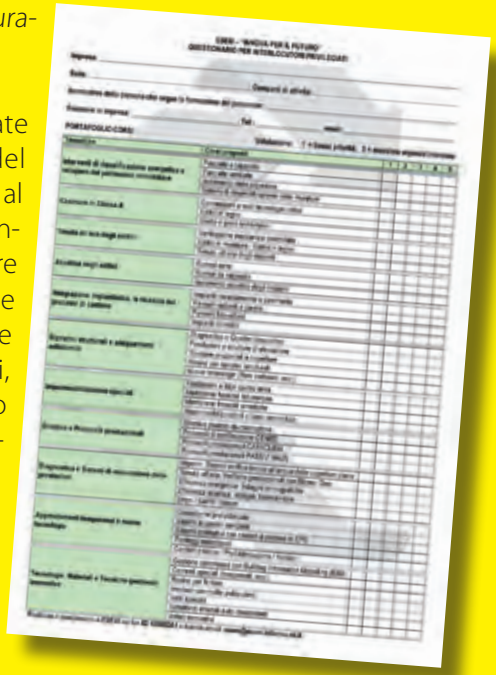
"INNOVA PER IL FUTURO" si svilupperà su due canali ben definiti:

- **Catalogo di azioni formative** di durata medio-breve di 8-12 ore. Ogni singolo corso sarà organizzato con tre moduli (eventualmente integrabili all'occorrenza con ulteriori incontri) così strutturati:
  - *Modulo 1* - Approccio tecnico teorico
    Docente esperto di settore
  - *Modulo 2* - Laboratorio pratico
    Docente azienda leader
  - *Modulo 3* - Ricadute sul processo di cantiere
    Docente esperto di cantiere
- **Attività seminariali** di 4-8 ore dedicate alla formazione, all'approfondimento e all'aggiornamento su specifiche tematiche caratterizzate da innovazione tecnologica.

Particolare rilevanza per il successo del progetto, per l'effettiva diffusione di innovazione e pragmaticità operativa sarà proprio il coinvolgimento di associazioni e aziende leader nel settore che con i loro laboratori di ricerca applicata sono i primi soggetti titolari di queste conoscenze.

**Queste le macro aree che verranno approfondite nel corso del tempo:**

- *Riqualificazione energetica e recupero patrimonio immobiliare esistente*
- *Sistemi di deumidificazione delle murature*
- *Connessioni e nodi tecnologici critici*
- *Scelta e posa di serramenti*
- *Isolamento acustico degli impianti*
- *Ripristini strutturali e adeguamenti antisismici*
- *Impermeabilizzazioni delle coperture*
- *Sistemi di verifica della tenuta all'acqua delle coperture piane*
- *Protocolli prestazionali CENED/CASACLIMA/ PASSIV HAUS*
- *Diagnostica e sistemi di misurazione delle prestazioni*



Tutte le tematiche sopra elencate saranno sviluppate all'interno del catalogo corsi Esem, per questo, al fine di stabilire le precise aree di interesse del comparto edile, valutare la priorità temporale con la quale affrontare gli argomenti e garantire una concreta fusione dei saperi, Esem ha realizzato un questionario dove le imprese potranno segnalare il referente dell'impresa che si occupa delle tematiche di formazione professionale e dare così un prezioso contributo sulle priorità di interesse per i temi indicati.

Il questionario può essere scaricato dal sito di Esem alla pagina: http://www.esem.it/Pages/it-innova_per_il_futuro.aspx.

**La programmazione dei corsi e dei seminari "INNOVA PER IL FUTURO" sarà disponibile on line su www.esem.it da ottobre 2015.**

Per avere maggiori informazioni e per essere contattati da un nostro operatore è possibile inviare una email a: **esem@esem.informa.mi.it**

NEWS esem

**esem**
**Formazione e Servizi per il Settore delle Costruzioni**
nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza
**Costituito da:**
ASSIMPREDIL ANCE
FeNEAL UIL
FILCA CISL
FILLEA CGIL

# DTA

## Corso serale gratuito di disegno, tecnologia ed antinfortunistica

**Riservato ai lavoratori iscritti ed in regola con la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**

Il corso **DTA** viene incontro al desiderio dei lavoratori del settore delle costruzioni che hanno voglia di crescere professionalmente.

Il percorso formativo ha una **durata di 120 ore** ed è studiato appositamente per permettere ai lavoratori di acquisire competenze utili, anche attraverso laboratori pratici.

Inoltre, i partecipanti che seguiranno il corso DTA, potranno frequentare **GRATUITAMENTE** i corsi pratici come cartongesso, posa pavimenti, carpenteria e muratura, che si svolgeranno nelle giornate di sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Per ogni informazione è possibile contattare lo sportello **"Orientamento Esem"** chiamando il **Numero Verde 800413805** gratuito anche da cellulare, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 o visitare il nostro sito **www.esem.it**.

Seguici anche su

**esem**

**Formazione e Servizi per il Settore delle Costruzioni nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza**

Costituito da: ASSIMPREDIL ANCE • FeNEAL UIL • FILCA CISL • FILLEA CGIL

Associazione delle Imprese — esem — Sindacati dei lavoratori

**Esem - Ente Scuola Edile Milanese -** è un Ente paritetico che nasce ed opera dall'incontro tra gli imprenditori edili (Assimpredil - ANCE) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori delle costruzioni (FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL).
Esem è un Ente di formazione accreditato presso la Regione Lombardia ed è in possesso della certificazione Iso 9001:2008, da parte di TÜV Italia. Esem inoltre si è dotato del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.
Il Modello adottato, rappresenta un chiaro segnale in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno.
Esem promuove un ampio programma di formazione per profili operai e tecnici edili, opera nelle aree della "formazione vincolata", della "formazione professionale", nei "servizi alle imprese e lavoratori" e nella "formazione innovativa".
L'obiettivo è permettere una continua crescita professionale e un progressivo perfezionamento delle risorse umane nel settore delle costruzioni.
Le proposte e le iniziative Esem aiutano le imprese edili ad essere più competitive e i lavoratori a trovare maggiori soddisfazioni dalla propria attività.

**ESEM - Ente Scuola Edile Milanese**
**Sede di Milano:** Via Netwon, 3 - 20148 Milano
Tel. 02 40070217 • Fax 02 406728 • info@esem.mi.it

**Sede di Monza:** Via Locarno, 3 - 20900 Monza
Tel. 039 2308040 • Fax 039 2308947 • infomonza@esem.mi.it

**Sede di Lodi:** Viale Milano 56/60 - 26900 Lodi
Fax 0371 412336 • infolodi@esem.mi.it

**esem**

FORMAZIONE IN EDILIZIA

# DTA

## Corso serale gratuito di disegno, tecnologia ed antinfortunistica

**ANNO FORMATIVO 2015•2016**

**www.esem.it**

Numero Verde **800 413805** gratuito anche da cellulare

**Riservato ai lavoratori iscritti ed in regola con la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**

## Accesso gratuito al corso DTA

È sufficiente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione alla Cassa Edile, di Milano, Lodi, Monza e Brianza;
- Conoscenza a livello base della lingua italiana parlata e scritta.

## Principali argomenti trattati

Lettura del disegno tecnico edile.
Tecnologia dei materiali e dei processi costruttivi.
Sicurezza nel cantiere edile.

## Riconoscimenti economici ai partecipanti

Sono previsti incentivi economici per gli iscritti ed in regola con la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza che avranno frequentato regolarmente il corso.

## Durata e orario di svolgimento del corso

120 ore, da Ottobre 2015 ad Aprile 2016, per due sere alla settimana (dalle 18.30 alle 21.30).

## Sede delle lezioni

Vedi elenco delle sedi indicate sulla scheda di iscrizione.

## Modalità di iscrizione

Compilando e spedendo la scheda a lato.

## Per informazioni

Sportello **"Orientamento Esem"** chiamando il **Numero Verde 800413805** gratuito anche da cellulare, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 o visitare il nostro sito **www.esem.it**.

Seguici anche su

Numero Verde 800 413805 gratuito anche da cellulare

# SCHEDA D'ISCRIZIONE CORSO DTA - ANNO FORMATIVO 2015•2016

**Compila in stampatello tutte le parti della presente e consegnacela secondo una delle seguenti modalità:**

- Posta: ESEM - Via Newton, 3 - 20148 Milano
- Fax: 02 406728
- Mail: info@esem.mi.it
- Presso gli operatori sindacali di zona della FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL che collaborano alla raccolta delle adesioni

Codice operaio Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza n° .....

Cognome ..... Nome.....

Codice Fiscale .....

Nato il ..... A ..... Provincia/Stato Estero .....

Cittadinanza .....

Indirizzo ..... Città ..... C.A.P. ..... Prov. .....

Tel. abitazione ..... Cellulare .....

Qualifica professionale e livello contrattuale .....

## Presso quale sede preferiresti frequentare il corso?

Le date e gli orari sotto riportati identificano il giorno e l'orario di presentazione del corso.

○ **MILANO**
**Lunedì 5 ottobre 2015 ore 18.30**
Presso sede ESEM • Via Newton, 3

○ **MONZA**
**Martedì 6 ottobre 2015 ore 18.30**
Presso sede ESEM • Via Locarno, 3

○ **LODI**
**Mercoledì 7 ottobre 2015 ore 18.30**
Presso sede ESEM • Viale Milano, 56/60

**GARANZIA DI RISERVATEZZA** - Ai sensi della legge 196/03 sulla tutela dei dati personali, ESEM - fornita anche attraverso l'affissione nell'ingresso della sede esem l'informativa sull'utilizzo delle informazioni - garantisce la riservatezza dei dati raccolti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione gratuita scrivendo a: ESEM,Via Newton, 3 - 20148 Milano. Tali dati saranno custoditi nell'archivio elettronico ESEM e verranno utilizzati al solo scopo di inviare, con le modalità ritenute più idonee, tutte le informazioni inerenti le iniziative organizzate dall'Ente e di soddisfare le richieste dei soggetti finanziatori delle attività, delle parti sociali e degli altri enti bilaterali. Tali dati potranno essere altresì inseriti nella specifica banca dati dei partecipanti ai corsi esem con accesso remoto, attraverso password, al corsista per la visione e stampa del proprio percorso formativo; alle imprese per la formazione fruita dai propri dipendenti; agli operatori e amministratori esem per una visione del quadro generale delle attività. Esem è altresì autorizzata ad utilizzare le immagini fotografiche e video riprese durante il corso e, ai sensi dell'art. 96 L633/91, ad ogni ulteriore utilizzo delle suddette immagini.

ESEM_2015/16

☐ **AUTORIZZA** Esem al trattamento dei dati ☐ **NON AUTORIZZA** Esem al trattamento dei dati

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati comporta per ESEM l'impossibilità di erogare il servizio oggetto della presente richiesta. Le ricordiamo, inoltre che potrà far valere i suoi diritti come previsto dall'art. 7 D.Lgs. 196/03, rivolgendosi al titolare del trattamento.

Data ..... Firma del partecipante .....